



Comune di Monterosso Almo

Programma triennale delle opere pubbliche

anno 2012

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Presentazione del programma

PROGRAMMA OO. PP. _ **PER IL TRIENNIO 2012-2014**

RELAZIONE GENERALE

Presentazione del programma

Il presente programma triennale delle OO.PP., 2012-2014, viene stilato sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale nonché sulla base di comunicazioni ufficiali pervenute dalla regione siciliana in merito all'attuazione dei programmi di investimenti in materia di reti idriche e di reti fognarie e di depurazione.

E' stato provveduto, altresì, a eliminare dalla presente previsione i progetti già provvisti di finanziamento.

A seguito delle suddette operazioni è stato predisposto il presente Programma delle OO.PP. modificando il precedente sulla base delle sopracitate risultanze e mantenendo le previsioni delle precedenti opere ancora in attesa di concreto avvio.

Sulla base dei predetti indirizzi è stato quindi stilato anche il relativo elenco annuale.

Nella sua formulazione si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie proprie di questo Ente, delle risorse derivate nonché di quelle acquisibili per assegnazione

dalla Regione, dallo Stato, dalla Comunità economica europea e da qualsiasi altro ente abilitato al finanziamento di opere pubbliche. Inoltre, risulta direttamente collegato con le previsioni e lo stato di attuazione del programma adottato per il triennio appena trascorso.

Il programma rappresenta la totalità degli interventi che questo Ente intende realizzare in materia di opere pubbliche. Esso individua un ordine di priorità generale ed è articolato per categorie di opere inserite in settori di intervento.

A) Nel settore "Acque e fonti di energia" si intende realizzare la seguente opera

a) REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI VIA ACQUASANTA E VIA MERCATO

b) Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci.

c) Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del serbatoio e della sorgente di contrada Montagna

B) Nel Settore "Ambiente" sono stati previsti i seguenti interventi:

1) Nell'ambito del depuratore dei liquami fognari si intende procedere alla:

Presentazione del programma

SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI FOGNARI CIVICI

2) *Nell'ambito delle reti fognarie si intende procedere alla:*

RACCOLTA ACQUE METEORICHE QUARTIERE CIRCOSTANTE VIA MARIA DEL BELGIO E DE GASPERI, VERSO VIA CIRCONVALLAZIONE. REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNA IN VIA CIRCONVALLAZIONE.

Realizzazione condotta fognaria "costa San Giovanni"

Realizzazione di alcuni tratti interni di fognature

3) *Nell'ambito dell'inquinamento del suolo e dell'aria si intende procedere alla:*

MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELLA DISCARICA SITA IN C.DA CHIUSA TREMOLA.

4) *Nell'ambito della salvaguardia di parchi e riserve naturale l'Amministrazione intende attuare i seguenti interventi:*

RECUPERO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DELLA VALLE DEL FIUME AMERILLO PER FRUIZIONE TURISTICA.

5) *Nell'ambito delle ville e giardini si intende realizzare:*

a) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA VIA FOGAZZARO E VIALE GIOVANNI. (Zona F₇ del P.R.G.)

b) OPERE DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO "POGGIO ANGELI"

C) Nel settore "Difesa del suolo" è stato previsto il seguente intervento:

CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PENDII ADIACENTI L'ABITATO STORICO CON REALIZZAZIONE DI UN PARCO NATURALISTICO

D) Nel settore "Edilizia" sono stati previsti i seguenti interventi:

1) *Nell'ambito dell'edilizia scolastica culturali intende procedere ai seguenti interventi:*

a) ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA E DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA V. BELLINI DI VIA ACQUASANTA

b) ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA E DI RIDUZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO NELLA SCUOLA MATERNA "LA SIRENETTA"

2) *Nell'ambito delle strutture per attività culturali si intende procedere ai seguenti interventi:*

a) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI IGIENE E SICUREZZA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PIANO TERRA DEL PALAZZO COCUZZA, DA ADIBIRE A SALE DI ESPOSIZIONE PERMANENTE E VENDITA PROMOZIONALE DEI PRODOTTI ARTIGIANALI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA.

b) LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO EDILIZIO SEDE DI BIBLIOTECA COMUNALE, AUDITORIUM E SCUOLA MATERNA

Presentazione del programma

STATALE

3) *Nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica si intende procedere al seguente intervento:*

a) REALIZZAZIONE DI 20 ALLOGGI POPOLARI

b) RECUPERO PRIMARIO E SECONDARIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN C.DA ARIAZZI E SISTEMAZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA.

4) *Nell'ambito dell'edilizia assistenziale l'Amministrazione intende procedere ai seguenti interventi:*

a) LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

b) LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI DI VIA ANGIOLI

c) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASILO NIDO

5) *Nell'ambito dell'edilizia cimiteriale l'Amministrazione intende procedere al seguente intervento:*

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE 2° e 3° Lotto

6) *Nell'ambito dell'edilizia pubblica l'Amministrazione intende procedere ai*

seguenti interventi:

a) RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO DEL CORTILE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VICOLO SILVA

b) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI A CASERMA DEI CARABINIERI E DEPOSITO AUTOMEZZI COMUNALI

c) RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE

7) *Nell'ambito delle strutture turistiche e alberghiere si intende realizzare:*

a) COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AI FINI TURISTICI DELL'AREA A VERDE RETROSTANTE LA PISCINA COMUNALE ED INCROCIO CORSO UMBERTO CON VIA ARCH. FRANCESCO MELI

E) Nel settore "Impianti produttivi" è stato previsto il seguente intervento per la:

Premessa ed evidenziata l'esigenza di ordine socio-economico connessa alla possibilità di offrire occasioni di sviluppo e di lavoro che riguarda principalmente, l'offerta di occasioni di investimento economico che si coniugano con l'incremento dell'occupazione anche attraverso la soddisfazione della richiesta, da parte di piccole imprese, di aree idonee ad insediare le proprie attività produttive.

L'attuazione della zona P.I.P., possiede intrinsecamente e potenzialmente la capacità e la possibilità di offrire occasioni di sviluppo economico al Comune, offrendo altresì, notevoli occasioni di occupazione.

Presentazione del programma

REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE NEL P.I.P. 1° e 2° Lotto

F) Nel settore "Impianti sportivi e ricreativi" si intende puntare sui seguenti interventi:

1) *Nell'ambito della piscina intende procedere allo:*

ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE

2) *Nell'ambito degli impianti polisportivi si intende procedere alla:*

MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO IN C.DA GAZZENA

3) *Nell'ambito dei campi da gioco si intende procedere alla esecuzione dei:*

LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

G) Nel settore della "Viabilità" si vuole puntare sui seguenti interventi:

1) *Nell'ambito della viabilità interna intende procedere alla realizzazione di:*

a) STRADA URBANA DI P.R.G. DA DENOMINARE VIA P. PIO, AREA DI PARCHEGGIO, ASSE DEL VERDE, INFRASTRUTTURE CAMPETTO POLIFUNZIONALE.

b) LAVORI DI CONTENIMENTO E DI PROTEZIONE DELLA SCARPATA A MONTE DEL

VIALE GIOVANNI XXIII TRATTO DA VIA ANGIOLI ALLA VIA CERERE

c) LAVORI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DELL'AREA ERP 4 E PER IL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO POPOLARE DELLA VIA STELLA E DELLA VIA SPERANZA

d) SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO E RIFACIMENTO RETE IDRICA E FOGNANTE DELLE VIE VITTORIO EMANUELE E MARIA DEL BELGIO

e) LAVORI DI REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DEI COLLEGAMENTI DEL VIALE GIOVANNI XXIII CON LE VIE STURZO, TRENTO E CANTU' E DEL COLLEGAMENTO DELLA VIA S.MARIA CON LA VIA ROMA

f) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA FRA VIA SAN GAETANO E VIA DANTE

g) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA VIA 8 MARZO E LA VIA XXV APRILE

h) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEL CENTRO STORICO DEL QUARTIERE "MATRICE"

2) *Nell'ambito della viabilità esterna intende procedere alla realizzazione di:*

a) LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE ESTERNA "CARCARELLA"

b) ADEGUAMENTO SENTIERI E PERCORSI DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO ABITATO E L'AREA PARCO DEL TERRITORIO

c) RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE POGGIO SAN GIOVANNI PER IL COLLEGAMENTO PEDONALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO AL MOLINO NUOVO

d) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE PANTANO - PASSO VIZZINI

Lavori di realizzazione di una elisuperficie

Presentazione del programma

Il seguito della presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6 della L. 12 luglio 2011 n. 12 di recepimento del D.lgvo 136/2006 descrive le singole opere sopra individuate rapportate all'esigenza ed utilità dell'opera e quant'altro per definire la validità del singolo intervento.

Monterosso Almo li, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Paolo Amato)

Comune di Monterosso Almo

Settore Agricoltura

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Comune di Monterosso Almo

Settore Acque e fonti di energia

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Nell'ambito del settore l'Amministrazione intende realizzare le seguenti opere per raggiungere un adeguato risparmio energetico e contribuire alla riduzione dell'inquinamento da CO₂ dovuto all'uso di fonti energetiche fossili:

1) REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI VIA ACQUASANTA E VIA MERCATO

2) Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci.

3) Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del serbatoio e della sorgente di contrada Montagna

- Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci.

Le opere riguardano il consolidamento strutturale dell'intelaiatura in cemeneto armato, con rifacimento del copriferro, previa asportazione delle parti ammolorate e la riparazione con utilizzo di apposite resine epossidiche ed ulteriori procedimenti diretti al recupero della struttura e nello specifico al ripristino della capacità portante dell'intera struttura.

Le opere riguardano anche la sostituzione della scala in metallo di collegamento dall'ingresso alla parte interna del serbatoio, sia per un razionale e funzionale utilizzo da parte del personale comunale preposto alla gestione del servizio, sia per l'adeguamento dell'intera struttura alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del serbatoio e della sorgente di contrada Montagna.

Il complesso di captazione e approvvigionamento di acqua potabile di contrada Montagna è in pratica la prima struttura pubblica realizzata per tali finalità e l'epoca di realizzazione risale alla fine degli trenta. Dall'epoca di costruzione ad oggi realizzazione gli interventi di manutenzione e conservazione sono stati piuttosto scarsi e comunque

legati alle situazioni di emergenza createsi di volta in volta.

I lavori da eseguire possono così essere riassunti:

Ripristino delle strutture murarie esistenti con sostituzione delle parti ammolorate, rifacimento dello strato di intonaco superficiale, pristino e conservazione del solaio di copertura realizzato con travi portanti a doppio T con interposti elementi in laterizio, rifacimento dell'intonaco esterno, sostituzione degli infissi, rifacimento delle condotte in pressione e delle saracinesche, sistemazione dell'area esterna.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Acque e fonti di energia

Acquedotti

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di ristrutturazione e adeguamento vasche di accumulo acqua potabile della sorgente Montagna	Manutenzione ☐	Studio fattibilità ☒	Generale 14	Propria ☐	
		Restauo ☐		Provincia ☐		
		Recupero ☐	Preliminare ☐	Settore 3	Regione ☒ 100	100
		Ristrutturazione ☒	Definitiva ☐	Categoria 1	Stato ☐	
		Ampliamento ☐	Esecutiva ☐		U.E. ☐	
		Completamento ☐			Mutuo { ☐ Con contr. statale	
		Opera nuova ☐			☐ Senza contributo	
		Demolizione ☐			☐ Finanziamento privato	
					☐ Alienazione immobili	
Totale progetto						100
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci	Manutenzione ☐	Studio fattibilità ☒	Generale 48	Propria ☐	
		Restauo ☐		Provincia ☐		
		Recupero ☐	Preliminare ☐	Settore 5	Regione ☒ 400	400
		Ristrutturazione ☒	Definitiva ☐	Categoria 2	Stato ☐	
		Ampliamento ☐	Esecutiva ☐		U.E. ☐	
		Completamento ☐			Mutuo { ☐ Con contr. statale	
		Opera nuova ☐			☐ Senza contributo	
		Demolizione ☐			☐ Finanziamento privato	
					☐ Alienazione immobili	
Totale progetto						400
Zona: Zona limitrofa urbana Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

1) Rifacimento rete idrica di via Roma

2) rifacimento rete idrica di via Principessa Maria del Belgio

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Acque e fonti di energia

Reti idriche interne

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Rifacimento rete idrica di via Roma	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 8 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 200 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 200
	Totale progetto					200
	Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Mariano Farina Conformità urbanistica ☒					
2	Rifacimento rete idrica di via Principessa Maria del Belgio	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 10 Settore 2 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 100 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 100
	Totale progetto					100
	Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒					

**REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI DI VIA ACQUASANTA E VIA MERCATO**

Nell'ambito del perseguimento dei risparmi energetici e dell'incentivazione dell'uso di fonti d'energia rinnovabili l'Amministrazione Comunale intende realizzare degli impianti di produzione di energia elettrica mediante l'uso di pannelli fotovoltaici da collocare nelle coperture degli edifici comunali. A tale scopo ha predisposto uno studio di fattibilità che individuasse sia i siti e nel contempo valutasse i costi/benefici di una tale iniziativa.

Lo studio di fattibilità approvato con delibera della G.M. n. 223 del 20/12/2007 ha previsto che la migliore collocazione per tali impianti riguarda i due edifici scolastici di via Acquasanta e di via Mercato. Lo stesso studio ha individuato un beneficio economico per il comune di circa € 45.695 annui per la durata di circa 20 anni. Lo studio ha rilevato altresì, che con gli introiti sarà possibile recuperare altri circa € 72.000 che possono coprire l'ammortamento del mutuo con la Cassa DD.PP. con cui l'Amministrazione intende finanziare l'opera.

Il quadro economico del progetto è stato sommariamente così quantificato:

Per lavori	€ 741.744
Per IVA 10%	€ 74.174
Per spese tecniche	€ 68.636
Per CNPAIA	€ 1.373
Per IVA su comp. tec.	€ 14.002
Per imprevisti	€ 20.363
Per un totale di	€ 920.292

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Acque e fonti di energia

Reti distribuzione energia elettrica e gas

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici di via Acquasanta e via Mercato	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 15 Settore 4 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 921
Totale progetto						921
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato				Conformità urbanistica ☒

Comune di Monterosso Almo

Settore Ambiente

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Gli interventi di questo settore su cui l'Amministrazione vuole puntare riguardano i seguenti interventi:

Nell'ambito del depuratore dei liquami fognari intende procedere alla:

SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI FOGNARI CIVICI

Nell'ambito delle reti fognarie intende procedere alla:

RACCOLTA ACQUE METEORICHE QUARTIERE CIRCOSTANTE VIA MARIA DEL BELGIO E DE GASPERI, VERSO VIA CIRCONVALLAZIONE. REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNA IN VIA CIRCONVALLAZIONE.

Nell'ambito dell'inquinamento del suolo e dell'aria si intende procedere alla:

MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELLA DISCARICA SITA IN C.DA CHIUSA TREMOLA.

Nell'ambito della salvaguardia di parchi e riserve naturale l'Amministrazione intende attuare i seguenti interventi:

RECUPERO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DELLA VALLE DEL FIUME AMERILLO PER FRUIZIONE TURISTICA.

Nell'ambito della categoria delle "Ville e Giardini, si intende procedere alle:

1) OPERE DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO "POGGIO ANGELI"

2) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA VIA FOGAZZARO E VIALE GIOVANNI. (Zona F₇ del P.R.G.)

SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI FOGNARI CIVICI

L'impianto di depurazione di cui si serve questo Comune, ultimato nel lontano 1986, riesce a garantire un buon livello di depurazione dei liquami fognari cittadini. Nonostante ciò, a causa di difetti di progettazione dovuti al fatto che alcuni fenomeni biologici, in quel periodo di realizzazione, non erano di diffusa conoscenza, per cui spesso l'impianto presenta delle carenze sul livello depurativo delle acque, che richiedono, oggi, interventi di tipo strutturali ed inoltre interventi di manutenzione straordinaria che qui di seguito si elencano:

Sostituzione delle tubazioni in metallo con altre più resistenti alla corrosione, installazione di misuratori di portata al fine di valutare i parametri utili per determinare i processi di ossidazione, rifacimento dei sedimentatori perché possano essere più confacenti nei momenti di maggiore portata dei liquami in ingresso, realizzazione di un sistema selettore dei fanghi per contenere la sovraccrescita dei microrganismi di tipo filamentoso, realizzazione di una vasca di compensazione allo scopo di evitare il cattivo funzionamento nei casi di maggiore portata dovuta ad ingressi non conosciuti di acqua piovana, realizzazione di nuovi letti di essiccamento al fine di avere una maggiore superficie essiccante nei periodi invernali e di minore soleggiamento. Consolidamento delle opere di sostegno della vasca di ossidazione stante i diversi punti di cedimento a causa delle infiltrazioni di acqua piovana di superficie, realizzazione della pavimentazione esterna che ridurranno eventuali ulteriori infiltrazioni d'acque meteoriche, sistemazione del vano rifugio destinato alla guardiania. e altre piccole opere finalizzate al miglioramento della gestibilità della struttura. Le opere di cui sopra si rendono ancor più urgenti tenuto conto che in Sicilia valgono i limiti imposti dal D. L.vo 152/1999.

Lo studio di fattibilità redatto d'ufficio ha stimato una spesa complessiva di € 600.000, che potrà essere finanziata con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o con specifico finanziamento regionale.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Ambiente

Depuratori

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Ristrutturazione e adeguamento delle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di c.da molino nuovo e installazione di campionatori in continuo e misuratori di portata	Manutenzione ☐	Studio fattibilità ☐	Generale 12	Propria ☐	
		Restauro ☐		Provincia ☐		
		Recupero ☐	Preliminare ☐	Settore 4	Regione ☒ 150	150
		Ristrutturazione ☒	Definitiva ☐	Categoria 1	Stato ☐	
		Ampliamento ☐	Esecutiva ☒		U.E. ☐	
		Completamento ☐			Mutuo { ☐ Con contr. statale	
		Opera nuova ☐			☐ Senza contributo	
		Demolizione ☐			☐ Finanziamento privato	
					☐ Alienazione immobili	
Totale progetto						150
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Sistemazione ed ammodernamento dell'impianto di depurazione degli scarichi fognari civili	Manutenzione ☐	Studio fattibilità ☒	Generale 22	Propria ☐	
		Restauro ☐		Provincia ☐		
		Recupero ☐	Preliminare ☐	Settore 6	Regione ☒	600
		Ristrutturazione ☒	Definitiva ☐	Categoria 2	Stato ☐	
		Ampliamento ☐	Esecutiva ☐		U.E. ☐	
		Completamento ☐			Mutuo { ☐ Con contr. statale	
		Opera nuova ☐			☐ Senza contributo	
		Demolizione ☐			☐ Finanziamento privato	
					☐ Alienazione immobili	
Totale progetto						600
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

RACCOLTA ACQUE METEORICHE QUARTIERE CIRCOSTANTE VIA MARIA DEL BELGIO E DE GASPERI, VERSO VIA CIRCONVALLAZIONE. REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNA IN VIA CIRCONVALLAZIONE.

Il quartiere circostante le vie Maria del Belgio e De Gasperi costituendo la parte sommitale di un tratto della valle dell'Amerillo, per pendenza naturale riversa in direzione di questo fiume le acque meteoriche raccolte dal sistema viario. Ma da quando è stata realizzata la "via Circonvallazione" il flusso d'acqua che prima si riversava distribuendosi sullo stesso versante, si riversa su quest'ultima la quale durante le piogge diventa quasi un torrente. Ciò evidentemente costituisce un pericolo per il traffico veicolare e conseguentemente rende necessario la regimentazione dei flussi delle acque. Inoltre, l'emissario della fogna del predetto quartiere è stato realizzato nel terreno di campagna soprastante la sede della stessa Circonvallazione ciò negli ultimi anni ha comportato, a causa dei riversamenti di liquami fognari dovuti ad otturazioni, numerosi interventi per il ripristino con numerosi interventi per la sua disotturazione. Fra le cause delle otturazioni della tubazione fognarie vi è quella dovuta agli assestamenti del terreno naturale che provocano le occlusioni.

L'idea dell'Amministrazione è quella di procedere alla realizzazione di scarichi regolati delle acque piovane e nel contempo, al fine di intervenire sulla sede stradale della Circonvallazione in unica soluzione, realizzarvi un tratto di fogna che possa sostituire l'oramai fatiscente tubazione posizionata nel terreno soprastante.

Lo studio di fattibilità redatto dall'ufficio ha stimato una spesa di € 517.000, copribile con finanziamento regionale.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Ambiente

Reti fognarie

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Sistemazione di alcuni tratti fognari del centro abitato	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 2 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 150 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 150
	Totale progetto					150
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Realizzazione condotta fognaria costa San Giovanni	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 4 Settore 2 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 300 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 300
	Totale progetto					300
Zona: Zona limitrofa urbana Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Mariano Farina Conformità urbanistica ☒						

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Ambiente

Reti fognarie

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
3	Raccolta acque meteoriche quartiere circostante via Maria del Belgio e De Gasperi, verso Circonvallazione e realizzazione di un tratto di fogna in via Circonvallazione	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 32 Settore 8 Categoria 3	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 517 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 517
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Settore Ambiente

MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELLA DISCARICA SITA IN C.DA CHIUSA TREMOLA.

Scopo del progetto è la realizzazione della proposta di un progetto preliminare (ai sensi del DPR 554/99) per la messa in sicurezza di emergenza della discarica dismessa di R.S.U. sita in località Chiusa Tremola nel Comune di Monterosso Almo, individuata con ID 114 e 918 ai sensi del D.M. 471/1999.

L'attività proposta è mirata a fornire una collaborazione per un'attività di supporto alla progettazione e consulenza, degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e/o bonifica relativamente ai siti inquinati, d'interesse Comunale, in supporto all'Area Tecnica settore Ecologia del Comune di Monterosso Almo il quale ha richiesto, con nota n. 7106 del 03.08.2004, regolare istanza di collaborazione al "Progetto 67" della Struttura Commissariale per l'Emergenza Rifiuti e Tutela della Acque in Sicilia.

Il presente progetto è finalizzato all'individuazione ed all'attuazione degli interventi e delle misure necessarie per la messa in sicurezza d'emergenza del sito in esame.

In ossequio al disposto della normativa vigente in materia – e specificatamente al dettato dell'art. 2 del D.M. 471/1999 – per messa in sicurezza d'emergenza, nel seguito denominata MI SE, si intende : *“ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti, per contenere la diffusione degli inquinanti e impedire il contatto con le fonti inquinanti presenti nel sito, in attesa degli interventi di bonifica e ripristino ambientale o degli interventi di messa in sicurezza permanente”*.

In tale ottica si configura, pertanto, l'intervento che si intende attuare e che assume carattere d'urgenza e propedeuticità ad ogni ulteriore azione successiva di caratterizzazione e bonifica del sito in oggetto.

La discarica è individuata dagli ID 114 dell'elenco fornito dall'Ufficio del Vicecommissario per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia è sita in “Località Chiusa Tremola” nel Comune di Monterosso Almo con popolazione di circa 3.700 abitanti.

La discarica è raggiungibile attraverso una strada sterrata, denominata “Vecchia Ferrovia” imboccando la Strada Provinciale n. 100; la stessa dista dal Comune di Monterosso Almo circa 12,00 Km.

Il sito è individuato nella Tavoletta IGM con il Toponimo “Giarratana”, Foglio n° 273, Quadrante II ed Orientamento S.O, coordinate U.T.M. (478583,50 X) (4101301,80 Y) urbanisticamente ricade in zona “E” (uso agricolo) del Comune di Monterosso Almo e al N.T.C. al Foglio n° 37 particelle n° 44, 57, 59 – ed è una zona sottoposta a vincolo idrogeologico.

Proprietà dell'area dove sorge la discarica è la ditta AGESP Spa.; è comunque in corso la procedura di esproprio dell'area o di accordo bonario per l'acquisizione dell'area.

La discarica cui la presente relazione si riferisce è una discarica controllata dismessa autorizzata ai sensi dell' ex art. 12 DPR 915/82, la suddetta discarica è stata autorizzata con determina Sindacale n. 23 del 12.07.1990 in attesa dell'attivazione della discarica sub comprensoriale. La suddetta autorizzazione aveva una durata di anni uno. L'esercizio dello smaltimento dei RSU è stato affidato alla ditta AGESP Spa, proprietaria del lotto dove sorge la discarica, con contratto rep. 724 del 05.06.1989.

Poiché l'attivazione della discarica sub comprensoriale tardava ad effettuarsi, la discarica di Chiusa Tremola è rimasta attiva fino alla data del 31.08.1999 in occasione della attivazione della suddetta discarica sub comprensoriale. Durante tutto questo tempo si sono susseguite delle ordinanze Sindacali con scadenza annuale con le quali si autorizzava l'uso della discarica in oggetto.

Urbanisticamente il lotto ricade in zona E ovvero zona destinata a verde agricolo, la zona non è urbanizzata.

Dalla relazione geologica presentata dalla ditta AGESP Spa si evince che ci si trova in presenza di un terreno scarsamente permeabile, costituito da marne e calcari marnosi, i rischi di contaminazione per la fuoriuscita di materiale inquinante sono minimi. La falda acquifera si trova ad una profondità di 625 m. A circa 2 Km vi è la presenza di un torrente e a circa 500 m si trova la presenza di un pozzo potabile sito in c.da Gianlupo. Sul detto pozzo è stata realizzata una analisi in data 28.03.1991, prot. Gen. 2073 e prot. Speciale 2026, recepito dal Comune di Monterosso Almo in data 08.04.1991 con protocollo n. 3749. Le analisi sono state condotte dal Laboratorio Medico Micrografico U.S.L. n. 23 di Ragusa e hanno dato esito sospetto.

Dalla morfologia dei luoghi si evidenzia che il sito insiste su una vasta zona poco acclive.

Dalla cartografia geologica a supporto del PRG, nel dettaglio nella tavola relativa alla carta pericolosità geologica, il terreno ricade in zona con grado di pericolosità media.

Dalla morfologia generale della zona si possono distinguere due andamenti morfologici legati, uno all'assetto strutturale dei termini più rigidi affioranti l'altro, più blando, ai processi erosivi di tipo esogeno interessanti i litotipi più soffici che affiorano nella parte NE dell'area.

Da un'indagine geomorfologia effettuata precedentemente nel territorio del Comune di Monterosso Almo, è scaturito che le forme di erosione

geomorfologica più frequenti, rilevati nell'area di studio, sono gli orli di scarpata, che corrispondono in genere alla parte sommatiale degli affioramenti calcarenitico marnosi incisi dall'erosione fluviale, e l'erosione concentrata individuata in tutte le vallate in cui affiora il litotipi calcareo-marnoso, legata all'azione meccanica estrinsecata sulla roccia dall'acqua.

Dal punto di vista idrogeologico i terreni affioranti nell'area di indagine possono essere così classificati:

1. terreni a permeabilità per fessurazione;
2. terreni impermeabili.

Al primo gruppo appartiene l'alternanza calcarenitico-marnosa che soprattutto nella serie più rigida presenta fratture tali da consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche.

Tuttavia la permeabilità in grande di tale affioramento viene notevolmente limitata dalla presenza dei termini marnosi che costituiscono, a vari livelli dei mezzi praticamente impermeabili all'infiltrazione sotterranea delle acque.

Per tale motivo, in generale, la permeabilità della serie calcarenitico-marnosa affiorante può essere nel complesso considerata da media a scarsa.

Al secondo gruppo appartengono i terreni marnoso-argillosi praticamente impermeabili.

C'è comunque da rilevare che la presenza dei livelli calcareo-marnosi, nella serie considerata può localmente favorire l'infiltrazione delle acque di ruscellamento e creare così delle piccole falde superficiali.

Dallo studio generale idrogeologico condotto in tutto il territorio del Comune di Monterosso Almo, sono stati estrapolati per l'area in questione l'andamento delle isopiezometriche e quindi della profondità della falda riferita a livello del mare.

In questo studio è stato possibile evincere che la falda freatica nell'area ha una quota variabile da 650 a 625 m e che pertanto la profondità media rispetto al piano di campagna della stessa si aggira intorno ai 100 m. dalla morfologia delle curve piezometriche risulta inoltre un deflusso diretto verso l'esterno dell'area e precisamente verso la parte sud-orientale.

La discarica è raggiungibile attraverso una strada sterrata, denominata "Vecchia Ferrovia" imboccando la Strada Provinciale n. 62.

Nel territorio a poca distanza del sito è presente un pozzo in località Giallupo, dalla quale prende il nome "Pozzo Giallupo".

La geometria della discarica ha una forma pseudo trapezia ed ha una superficie di mq 7.333,00 una l'altezza media di m 22,00 per un capacità totale

di rifiuti di mc 161.304,00.

La superficie della discarica non è completamente interessata da rifiuti, infatti la parte più alta veniva sfruttata per estrarre il materiale per il ricoprimento, la massa dei rifiuti occupa circa la metà della superficie.

La discarica si presenta ricoperta con misto granulare, proveniente dal materiale di scavo dell'area della discarica, distribuito ormai in maniera poco uniforme con molti punti dove si scorge fuoriuscita di rifiuto. Inoltre vi è la presenza di vegetazione spontanea su tutta la superficie della discarica stessa.

La discarica risulta recintata nella totalità del suo perimetro, tranne che per una porzione situata nella parte più alta dell'area della discarica estesa circa 140,00 metri e difficilmente raggiungibile perché a strapiombo ed in una piccola porzione, larga circa 2,00 metri, nei dintorni della valle in cui la recinzione è stata divelta e pertanto è possibile che animali entrino indisturbati nella discarica, durante il sopralluogo, infatti, vi era la presenza di impronte profonde, concentrate nei dintorni della vegetazione spontanea, quindi molto probabilmente si tratta di animali pesanti come bovini e simili. La recinzione è realizzata con paletti e rete metallica alta circa due metri e nella sostanza versa in buona condizioni.

Inoltre manca il canale di gronda, mancano le trincee drenanti e il pozzetto per la raccolta del percolato. Durante il sopralluogo non si è rilevato presenza di acqua affiorante sul suolo né ristagni di acqua in superficie, inoltre non era visibile fuoriuscita di percolato né la presenza del classico odore di percolato. Il cancello è realizzato con tubolari metallici, necessita di una manutenzione perché nella parte centrale la rete è stata divelta e perciò consente l'introduzione di animali e persone. Vi è inoltre la mancanza di qualsiasi segnale di pericolo, di divieto e di guardia.

1 Criticità di natura geotecnica

Dal punto di vista della stabilità dei versanti l'area, sia da informazione tratte presso l'Ufficio Tecnico, sia dalla visita in sito, la discarica non appare a rischio.

2 Formazione di percolato

Con il termine percolato si intende il complesso di prodotti della decomposizione della sostanza organica ad opera dei batteri e dell'estrazione, per azione solvente dell'acqua (meteorica o già contenuta nei rifiuti), dei contaminati organici e inorganici; esso si presenta come un liquido di colore scuro, dall'odore

nauseabondo e con contenuto di elementi inquinanti molto superiore rispetto a quello degli scarichi urbani. È presumibile che il percolato oltre a trovarsi in sacche nell'ambito della discarica si venga a depositare lungo la superficie di contatto tra il corpo dei rifiuti ed il substrato argilloso. Così la quantità del percolato che si produce è proporzionale alla quantità delle acque che si infiltrano nel corpo della discarica. La realizzazione delle opere d'impermeabilizzazione, di regimentazione e di convogliamento al di fuori del corpo delle acque di ruscellamento superficiale limiterà la produzione dello stesso. Il presente documento che delinea le attività di intervento per la messa in sicurezza d'emergenza, ha per oggetto la mitigazione della pericolosità dovuta al percolato e alla stabilità della massa dei rifiuti dell'intera area della discarica sopra descritta.

3 INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA

1 Linee di indirizzo generale

Dall'analisi della documentazione acquisita, e dal sopralluogo effettuato in data 23.03.2006 con i tecnici Comunali e l'operatore del progetto 67, è stata rilevata la necessità di effettuare un progetto di messa in sicurezza d'emergenza. In particolare sono state rilevate le seguenti criticità:

- Non sono presenti segnali di pericolo e/o divieto;
- Il sistema di raccolta del percolato è inesistente;
- La regimentazione delle acque meteoriche non è controllata;
- Parte dei rifiuti del corpo di monte non è ricoperto.

Al fine di porre rimedio alle criticità rilevate e sopra elencate, si ritiene necessario eseguire una serie d'interventi che abbiano lo scopo di impedire la diffusione ulteriore dei contaminati dal sito in esame verso le zone e le matrici ambientali adiacenti. Tale intervento deve essere predisposto con carattere d'urgenza, in attesa delle attività di bonifica vera e propria. Gli interventi proposti vengono definiti in base ad ipotesi cautelative e rispondono ai dettami tecnici contenuti nella normativa vigente, rispondendo alle tipologie di interventi di messa in sicurezza d'emergenza riportati nel citato allegato 3 al D.M. 471/99. Preliminarmente all'esecuzione dei lavori dovrà effettuarsi un accurato rilievo plano-altimetrico del sito in cui ricade la discarica. A seguito di ciò si ricaveranno con sufficiente precisione i limiti, le altezze, la superficie realmente occupata dai rifiuti, la superficie totale della discarica e le quantità dimensionali in essere, tutto ciò al fine di stimarne l'onere economico.

Le linee operative generali perseguite nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza della discarica possono essere sinteticamente così riassunte:

- Rilievo plano-altimetrico;
- Sistemazione della recinzione esterna;
- Installazione di segnaletica di pericolo e divieto;
- Ricoprimento del corpo rifiuti e impermeabilizzazione;
- Realizzazione di fossi di guardia;
- Realizzazione delle trincee drenanti;
- Collocazione di vasca in c.a. per la raccolta del percolato.

Nel prosieguo sono meglio descritti gli interventi necessari, al fine di giungere, in ultima analisi, alla determinazione dell'indennità di costo presuntiva. La durata temporale dei lavori può essere stimata prudenzialmente in 6 mesi continuativi, così come evidenziato nel cronoprogramma seguente. Preliminarmente alla redazione degli elaborati progettuali dovrà effettuarsi un rilievo plano-altimetrico al fine di realizzare un modello tridimensionale del sito. Realizzato ciò si potrà ricavare la effettiva superficie, il Volume e il perimetro effettivo.

2 Sistemazione della recinzione esterna

L'intervento di ripristino e manutenzione della recinzione esterna è necessario sia per realizzare una completa delimitazione delle aree che per evidenti ragioni di sicurezza. La recinzione attualmente esistente consiste in rete metallica e travetti in acciaio piantati a terra.

In un punto preciso la recinzione è piegata e parzialmente divelta e per circa 141 metri la recinzione è mancante. L'intervento di sistemazione della recinzione riguarderà una lunghezza complessiva presuntiva di 150 m, e comprenderà il ripristino di circa due metri di recinzione e la messa in opera di nuova recinzione analoga a quella preesistente.

Saranno quindi collocati travetti, su cui sarà posta una rete metallica. La rete sarà fissata a fili zincati.

3 Installazione di segnaletica di pericolo e divieto

L'intera area della discarica risulta sprovvista di cartelli di segnalazione di pericolo e di divieto.

Saranno installati 4 cartelli, disposti in prossimità dell'accesso, recanti

apposite indicazioni riguardo sia la specificità del sito che le misure di sicurezza da mantenere e rispettare.

I cartelloni saranno in lamiera di ferro ed avranno dimensioni di 60x90 cm, tali da garantirne la visibilità anche a distanza. In particolare all'interno dei cartelloni dovranno essere riportate diciture indicanti il *"divieto di accesso alle persone non autorizzate"*, la *"presenza di discarica"*, il *"divieto assoluto di discarica"* e saranno riportati i seguenti simboli:

4 Ricoprimento dei rifiuti affioranti e impermeabilizzazione

Per il ricoprimento della porzione di rifiuti affioranti, nonché di quelli che potranno affiorare a seguito della movimentazione del terreno misto a rifiuti, si prevede la posa in opera di adeguata geomembrana impermeabile in PE, costituita da un geotessile tessuto a trama-ordito del tipo a nastro piatto in polietilene ad alta densità laminata su entrambi i lati con un film in polietilene a bassa densità stabilizzato ai raggi U.V., del peso di 280 g/m². La geomembrana garantirà un'efficace impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante e verrà fissata mediante la realizzazione di trincee di ancoraggio delle dimensioni di 50x50 cm, riempite con materiale sabbioso, previa regolarizzazione del terreno di sottofondo in modo da garantirne la protezione dal punzonamento.

5 Realizzazione di fossi di guardia

Per un'efficace regimentazione delle acque meteoriche, con conseguenti benefiche ricadute in termini di riduzione della produzione di percolato, è necessario procedere alla realizzazione di un sistema di fossi di guardia, ubicati opportunamente sia a monte, sia lungo il perimetro che nella parte centrale dell'area.

Essi capteranno le acque provenienti da monte e quelle raccolte dalla superficie dei rifiuti -resa pressoché impermeabile dalla geomembrana - evitandone in tal modo l'infiltrazione all'interno dell'ammasso dei rifiuti.

6 Realizzazione delle trincee drenanti

Da quanto trattato sarà necessario creare un impianto di captazione del percolato mediante la creazione di trincee drenanti che consisteranno in uno scavo delle dimensioni indicative di 100x500 cm, riempito con pietrisco a pezzatura variabile. All'interno delle trincee saranno collocati tubi drenanti in

PEAD per la captazione dei liquidi, del tipo a doppio strato ad alta resistenza allo schiacciamento del diametro Ø200, idoneo per il drenaggio e la captazione di percolato. In attesa dello smaltimento da parte di ditte specializzate, il percolato raccolto dal corpo rifiuti di monte sarà contenuto all'interno delle due vasche in c.a. poste nella parte centrale del sito, mentre il percolato derivante dal corpo rifiuti di valle sarà contenuto nelle tre vasche sottostanti.

7 Realizzazione di vasche in c.a. per la raccolta del percolato

Dovranno essere collocate delle vasche in c.a. per la raccolta del percolato.

Le suddette vasche avranno una capacità preventiva di 10 mc (da dimensionare opportunamente in fase definitiva ed esecutiva), e saranno collocate nella zona a valle. Le suddette vasche saranno dotate di botola superiore, a tenuta stagna, a passo d'uomo per consentire l'ispezione e manutenzione e di bocchettoni per il prelievo ed immissione di liquidi. Il serbatoio sarà completo di valvole di arresto all'ingresso ed all'uscita delle tubazioni.

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il liquido estratto dalle vasche di raccolta, dovrà essere classificato e caratterizzato ai fini del successivo smaltimento.

Lo svuotamento dei serbatoi verrà effettuato periodicamente con il successivo invio a trattamento in impianto idoneo, tramite affidamento a fornitore specializzato. Per la movimentazione dei rifiuti verso la destinazione finale di smaltimento e/ o recupero si fa riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs n. 22 del 05.02.1997.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Ambiente

Inquinamento del suolo e dell'aria

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Messa in sicurezza d'emergenza della discarica sita in c.da Chiusa Tremola	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 16 Settore 5 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 300
	Totale progetto					300
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

RECUPERO AMBIENTALE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DELLA VALLE DEL FIUME AMERILLO PER LA FRUIZIONE TURISTICA.

Il presente intervento si configura come un intervento di “Ripristino Ambientale” da attuarsi all'interno della valle del fiume Amerillo” con finalità di salvaguardia e tutela, ma anche di valorizzazione in termini di fruizione turistica del patrimonio naturalistico e degli interventi antropici un tempo realizzati e che procedevano all'uso eco-compatibile dell'area naturale oggetto dell'intervento.

L'intervento in argomento si inserisce in quello previsto dal PIT e denominato: Recupero ambientale del patrimonio naturalistico dell'alta valle dell'Irminio e del fiume “Amerillo” per la fruizione turistica

Come da accordo con il Comune di Ragusa, capofila, del progetto PIT “Quattro Città e un parco per vivere gli Iblei” l'attuazione dell'intervento n. 9 del PIT stesso è stata demandata al Comune di Monterosso Almo.

Stato dei luoghi

L'idea progettuale da realizzare nell'ambito degli interventi previsti dal PIT di cui il Comune di Monterosso Almo è contitolare con i Comuni contermini di Giarratana, Chiaramonte Gulfi e Ragusa riguarda il recupero naturalistico e riuso e rifunzionalizzazione di alcune strutture antropiche di una parte della valle dell'Amerillo, un tempo non molto lontano frequentata che ancora oggi si presenta sostanzialmente ben conservata: nel passato, le acque del fiume alimentavano una serie notevole di mulini ad acqua, costruiti lungo la stessa valle, oggi denominata “Valle dei Mulini”.

Da qui si diparte anche un'ampia gradinata che conduce alla cappella di S. Antonio, sito religioso del Comune di Monterosso Almo, anteriore al terremoto del 1693, di cui sono rimaste vestigia di una sola cappella. In quel periodo il paese era dislocato in vari caserugiati lungo la valle. Da questo contesto ricco di storia si

accede ad un'area lungo il fiume, attraversata da una stradella panoramica, trovandosi a valle delle alte colline che la definiscono, creando un' "oasi naturale" seppur antropizzata, dove i colori del tramonto filtrando tra gli alberi, creano un gioco di luci che conferiscono al sito, grande suggestione. Rimuovere gli elementi di degrado, e valorizzare quest'ambito naturale, è un segno di grande civiltà e sensibilità verso la natura.

L'intervento, quindi, riguarda il recupero ambientale del sito, la conservazione delle risorse ambientali, salvaguardando i micro ecosistemi ancora presenti nell'area, allo scopo di valorizzare l'intera area promuovendo la fruizione turistica, seguendo criteri di grande attenzione finalizzata alla tutela ambientale.

L'idea che dà forza al progetto riguarda la relazione tra il sistema antropico e il sistema ambientale, per tale ragione si sono individuati i fattori di degrado dell'habitat naturale prevedendone la rimozione e la loro riduzione.

La grande valenza del sito rende necessario attivare delle azioni che possano integrare quest'area nei percorsi del turismo ecocompatibile, ciò sarà possibile preservando e mantenendo l'identità di questi luoghi, la loro caratteristica ruralità e le specie vegetali autoctone esistenti.

Lungo le sponde del fiume, è presente una rigogliosa vegetazione ripale di grande valore naturalistico, per cui il mantenimento di questa biodiversità contribuirà ad incentivare l'interesse turistico.

Attraverso la promozione dell'area, una volta risanata, si avrà anche la possibilità, di effettuare delle visite, coinvolgendo il mondo didattico nell'ambito dell'educazione ambientale, e perciò l'area dovrà dotarsi di un adeguato livello di interventi di salvaguardia, conservazione e servizi che, possano soddisfare le esigenze legate alla fruizione.

Nel rispetto delle valenze naturalistico-ambientali, è stato sviluppato un

progetto inteso come strumento di prevenzione e tutela.

Il progetto prevede il miglioramento e la sistemazione della via di accesso, delle "trazzere", gli antichi sentieri pedonali già esistenti, che si snodano all'interno dell'area d'intervento e che costeggiano il corso naturale del torrente.

Saranno realizzati degli steccati in legno, che seguiranno il percorso di terra costipata, ridefinendolo e rendendolo facilmente accessibile. Per l'attraversamento dei guadi, prendendo spunto dal metodo di attraversamento già esistente si prevede: la sostituzione dei massi già presenti con degli altri più regolari e di opportune dimensioni sempre in pietra locale lavorata grezzamente; dei corrimano realizzati con pali in legno infissi sul fondo e cinti da una corda per potersi aggrappare e consentire un più agevole e sicuro attraversamento da una sponda all'altra.

Nelle zone attualmente ricoperte da rovi sono previste potature o/e estirpazione delle stesse per consentire un passaggio più agevole per i fruitori dell'area.

Molto importante è la salvaguardia dell'ecosistema esistente, intervenendo in maniera puntuale, attraverso la "rinaturalizzazione" di piccole aree, per cui si prevede la piantumazione di specie vegetali idonee ed autoctone in modo da riequilibrare l'ecosistema, valorizzarne la biodiversità e innescare il rapido sviluppo della copertura vegetale necessaria anche al mantenimento della fauna esistente. In questo modo si garantirà, la specificità dei luoghi e l'eliminazione dei fattori di degrado.

Intervento e Salvaguardia

Gli interventi di recupero ambientale sul fiume Amerillo, pongono in essere azioni necessarie alla rimozione/riduzione di tutti quei fattori che nel corso del tempo hanno contribuito al degrado degli habitat naturali come: incendi,

abbandono delle aree produttive, cementificazione del fondo valle (depuratore e acquedotto comunale).

Le peculiarità del sito di natura paesaggistica, la ricchezza idrica che ha caratterizzato nel passato il fiume Amerillo, hanno dato origine ad un piccolo "eden verde", fatto di salici, lecci, querce e di un sottobosco, in cui ancora oggi sopravvivono varie specie animali.

I principali interventi individuati saranno:

- Rifacimento dei muretti a secco esistenti e diruti. (secondo precise indicazioni in corso d'opera della D.L.).
- Pulitura del canale che costeggia la strada, mediante potatura dei rovi esistenti.
- Ripristino dei muretti a secco interni all'area d'intervento.
- Costipamento della terra lungo la "trazzera" che fruisce l'area.
- Realizzazione dei guadi di attraversamento del fiume.
- Cartellonistica illustrativa sia della vegetazione esistente che didattica in materia di educazione ambientale.
- Cestini per i rifiuti.
- Realizzazione di steccato lungo il percorso.
- Potatura degli alberi e arbusti, rimozione ove necessaria di rovi.
- Piantumazione di nuovi alberi autoctoni (secondo precise indicazioni in corso d'opera della D.L. e del tecnico agronomo).
- Creazione di aree riservate alle visite didattiche con la creazione di apposite "aule verdi".
- Realizzazione di panche in pietra (reperita in loco) e tronchi in legno provenienti dalla precedente potatura degli alberi esistenti, (secondo precise indicazioni in corso d'opera della D.L.).

Conclusioni

Il fine dell'intervento, è in primo luogo da ricercare nelle motivazioni di recupero ambientale vista la forte valenza paesaggistica, naturalistica e storica del sito e del fiume Amerillo, e nell'intenzione di dare un valore aggiunto all'area di progetto, si è provveduto a inserire apposite aree destinate a visite didattiche oltre che alla classica visita di tipo turistico.

A tale scopo la sistemazione degli accessi, degli attraversamenti si è resa indispensabile per un'adeguata fruizione con interventi rispettosi del carattere di alta naturalità del sito.

Per tali interventi all'interno del PIT sono stati stanziati € 200.000.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Ambiente

Parchi e riserve naturali

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Recupero ambientale del patrimonio naturalistico della valle del fiume Amerillo per la fruizione turistica	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☒ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 27 Settore 7 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 200 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 200
Totale progetto						200
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato				Conformità urbanistica ☒

OPERE DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO "POGGIO ANGELI"

L'intervento prevede l'esecuzione delle opere relative al completamento del Parco Urbano di Poggio Angeli. Il parco, le cui opere sono state ultimate nel 1996, pur avendo una sua funzionalità presenta dei limiti alla sua utilizzazione, poiché non è stato possibile completarlo. Le opere di completamento riguardano: l'installazione dell'impianto di illuminazione, acquisto e collocazione di un parco giochi per l'infanzia, la collocazione di apparecchiature per l'irrigazione dell'intera area del parco, rivestimento dei muri distribuiti lungo tutto il parco, opere di protezione per la sicurezza dell'accessibilità del parco, ed altre opere minute di rifinitura e miglioramento. Come è evidente dall'elencazione delle opere da eseguire si tratta di realizzare tutte quelle opere che consentiranno la completa fruizione di tutto il parco da parte della popolazione.

Lo studio di fattibilità redatto dall'Ufficio ha stimato una spesa necessaria complessiva di € 306.000 cui si potrà far fronte con finanziamenti regionali analogamente a quanto fatto con la realizzazione dello stesso.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA VIA FOGAZZARO E VIALE GIOVANNI. (Zona F₇ del P.R.G.)

La scelta dell'area oggetto dell'intervento che si intende realizzare, oltre che dalla volontà dell'amministrazione, è determinata dalle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale che ha individuato la stessa area con il simbolo F₇, riguarda la destinazione di zona denominata: "Giardini pubblici". Tale area è ubicata nella parte a valle della via Fogazzaro ed è soprastante un tratto del viale Giovanni XXIII, inoltre è delimitata a Nord dalle vie S.Gaetano, Misericordia e Dante e a sud dalla via Matteotti.

L'area in argomento riguarda un'area scoscesa che pur essendo a margine dell'abitato è direttamente connessa al centro storico di Monterosso Almo. Come già rilevato è individuata dal P.R.G. come compresa fra le vie Fogazzaro e la Circonvallazione (oggi Viale Giovanni XXIII).

La necessità rilevata riguarda la qualificazione di una zona limitrofa al centro

urbano che possa costituire un giardino pubblico immediatamente accessibile dal centro urbano.

Ciò si rende necessario perché tutte le altre aree verdi urbane destinate a giardini pubblici risultano alquanto periferiche e distanti dal centro storico vero e proprio.

Infatti, può affermarsi che l'area oggetto dell'intervento in programma è pressoché limitrofa alla piazza San Giovanni che costituisce il centro più nevralgico e importante del paese ove è allocata la sede municipale, la omonima chiesa dedicata al patrono del paese e costituisce il punto più importante di incontro della collettività monterossana.

Ma non solo, la estensione dell'area si prolunga anche fino ad avvicinarsi alla piazza Sant'Antonio che costituisce un altro punto di interesse per la cittadinanza, in quanto da questa piazza si dirama il percorso di un presepe vivente annuale, e vi si svolgono diverse manifestazioni di ampio interesse.

Entrambe queste due considerazioni determinano che l'intervento che si intende eseguire riguarda pressoché il nucleo del centro abitato nella sua interezza e di questo la parte più rappresentativa.

I vincoli più importanti sono determinati dalle prescrizioni urbanistiche che il Comune si è dato e sono racchiusi nell'articolo 52 delle norme tecniche di attuazione del PRG che al suo interno prevede specifici orientamenti per l'area oggetto dell'intervento.

L'area individuata non presenta altri particolari vincoli idrogeologici, idraulici, o paesaggistici, non sussistono specifiche problematiche circa l'impatto ambientale poiché, seppure in forma sommaria, gli interventi da effettuare risultano già individuati dal Piano Regolatore Generale ed individuate sia con il sopra riportato art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e sia dalla planimetria del P.R.G. Tavola n. 2, dove sono state tracciate e indicate le principali opere da recepire con la progettazione esecutiva.

Tale progettazione, secondo questo ufficio, potrà costituire, altresì, il richiesto piano particolareggiato di attuazione della zona F₇ citata, come richiesto dalle stesse Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

L'attività di sistemazione dell'area si ritiene non abbia necessità di cave di prestito se non per i soli terreni vegetali eventualmente da utilizzare per la preparazione delle piantumazioni e le alberature da impiantare.

Non si ritiene, altresì, possano essere necessarie discariche per i materiali di risulta degli scavi, poiché, trattandosi di area in pendenza può effettuarsi la logica compensazione per la sistemazione delle aree terrazzate.

Non risultano espliciti ulteriori vincoli per l'area in argomento tranne i limiti dettati dalla normativa antisismica cui deve attenersi l'attività costruttiva nel

territorio comunale, poiché ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003, n. 3274, con la quale è stato determinato il livello di appartenenza sismica dei vari comuni d'Italia, il Comune di Monterosso Almo è stato incluso nella zona 2, i criteri di ordine tecnico da adottare sono quelli già definiti dalla normativa tecnica in materia in vigore.

L'area come sopra individuata ha una estensione di circa mq. 16.000 di questa circa il 40% risulta già di proprietà comunale mentre il resto sarà soggetta ad espropriazione.

I lavori sommariamente individuati dal Piano Regolatore Generale riguardano:

- 1) Realizzazione della viabilità interna;
- 2) Realizzazione delle aree di parcheggio già individuate dal PRG;
- 3) Interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle peculiarità ambientali e panoramiche della stessa zona;
- 4) Opere per la fruizione dell'area a giardino (parchi gioco, arredo urbano, etc.)

Questo ufficio è del parere che le categorie degli interventi in questo ambito saranno determinati da criteri di compatibilità ecologica sia sotto l'aspetto dei consumi e sia sotto l'aspetto del paesaggio, tale compatibilità sarà anche finalizzata a facilitare il mantenimento e/o la limitazione dei consumi energetici all'indispensabile, questi criteri saranno profusi nelle seguenti categorie di lavori:

- a) i rifacimenti dei muri a secco che sostengono i terrazzamenti;
- b) il rivestimento in pietra dei muri di sostegno della via Fogazzaro;
- c) le recinzioni del giardino;
- d) utilizzazione delle pietre per la pavimentazione delle vie interne e delle aree destinate alla sosta e al belvedere;
- e) Piantumazioni di essenze autoctone idonee al trattenimento dei suoli soprattutto al fine di evitare gli sbancamenti in più punti come già si sono verificati;
- f) utilizzazione di tecniche di ingegneria ambientale per la ricostruzione della parte dei suoli già degradati;
- g) realizzazione degli impianti di irrigazione e di illuminazione anche questi realizzati sotto il profilo della compatibilità ambientale e cioè capaci di ridurre i consumi energetici e gli sprechi di acqua e di energia, nonché atti a ridurre al massimo l'inquinamento luminoso;
- h) Regimentazione delle acque meteoriche raccolte nell'area;
- i) Eventuale recupero di fabbricati diruti per destinarli ad eventuali depositi per attrezzi agricoli e servizi igienici nel rispetto dell'architettura preesistente;
- j) Collocazione di arredo urbano e realizzazione spazi di gioco per l'infanzia ed eventualmente anche per gli adulti.

La gestione del giardino pubblico non può che essere a carico del Comune poiché

si tratta di un'area di pubblico servizio di notevole interesse collettivo, difficilmente capace di produrre un reddito sufficiente al suo mantenimento.

Stante alle caratteristiche dei lavori da realizzare, alcuni analoghi ai lavori stradali, altri riguardano il verde ornamentale, altri ancora di tipo edilizio, si può affermare che il Comune è in condizioni di poter gestire l'area in parola, poiché già adesso procede al mantenimento di strutture analoghe.

A progettazione esecutiva o a intervento ultimato si potrà determinare sia l'apporto economico necessario e sia l'apporto di personale utili al mantenimento del giardino pubblico da realizzare.

Per la valutazione dei costi da sostenere per l'intervento in programma non si hanno parametri per interventi complessivi analoghi già realizzati in questo Comune, poiché le estensioni delle singole categorie di opere possono cambiare in funzione dei siti interessati ed in funzione delle tipologie costruttive adottate.

Pur tuttavia in termini del tutto orientativi in questa fase può presumersi che una spesa complessiva di circa 1.000.000 di Euro potrà essere sufficiente ad attuare le previsioni sopra indicate. Di tale somma circa il 60-65% riguarderà i lavori ed il resto dovrà servire per somme a disposizione.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Ambiente

Ville e giardini

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di sistemazione dell'area compresa tra via Fogazzaro e Viale Giovanni XXIII. (Zona F7 del P.R.G.)	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 7 Settore 3 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 900 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo 100 ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 900 100
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	
2	Opere di completamento del parco urbano "Poggio Angeli"	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 37 Settore 9 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 306 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 306
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☐ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Comune di Monterosso Almo

Settore Difesa del suolo

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Nell'ambito del settore "Difesa del suolo" l'intervento su cui l'Amministrazione vuole puntare la sua attenzione per i risvolti di ordine ambientale e paesistico è l'intervento relativo al:

CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PENDII ADIACENTI L'ABITATO STORICO CON REALIZZAZIONE DI UN PARCO NATURALISTICO

Specificamente l'intervento in argomento ha la finalità del consolidamento e della riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato storico del Comune. Si tratta, in buona sostanza, del recupero ambientale dei pendii che contornano il paese e rappresentano sia dal punto naturalistico sia dal punto di vista storico e dal punto di vista paesaggistico un elemento di indispensabile valorizzazione dell'intero paese.

**CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PENDII
ADIACENTI L'ABITATO STORICO CON REALIZZAZIONE DI UN PARCO
NATURALISTICO**

L'intervento in argomento prevede il consolidamento mediante la riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato storico del Comune. Si tratta, altresì, del recupero ambientale dei pendii che contornano il paese e rappresentano sia dal punto di vista naturalistico che dal punto di vista storico un elemento di valorizzazione dell'intero paese. Infatti, i pendii che costituiscono un versante del fiume Amerillo e del suo affluente torrente Lavandaio presenta notevoli peculiarità naturali per la flora naturale esistente e per quella storicamente impiantata nei numerosi terrazzamenti dalla popolazione, nonché per le numerose vie che intersecano longitudinalmente in modo quasi isometrico, seguendo le curve di livello, l'intero versante. Queste vie rappresentano le uniche che collegavano il paese con altre zone del territorio e costituivano i collegamenti per gli approvvigionamenti idrici e per i servizi di lavanderia delle famiglie. Così le pavimentazioni ed i muri a secco denotano l'intensa attività svolta nel passato ma oramai pressoché in disuso così come tutta la vegetazione spesso soggetta ad incendi è destinata al rinsecchimento a causa della mancanza di coltivazioni. Tale situazione procura il degrado idrogeologico del versante ed è anche causa dei numerosi crolli dei muri a secco di contenimento degli stretti terrazzamenti. Il progetto prevede, anche, il recupero della vegetazione esistente con l'impianto di analoga ma di nuova formazione, il ripristino dell'assetto viario antico con opere che possano consentire la valorizzazione e utilizzazione dell'intero versante con la creazione di zone di sosta e ricreative.

La progettazione esterna all'ufficio, ancorché risulta esecutiva non rispetta il

corrispondente livello progettuale previsto dall'art. 16 della L. 109/94 s.m.i. nel testo introdotto dalle LL.RR. n.7/2002 e n. 7/2003. Tale progettazione richiedendo ulteriori approfondimenti in questa sede viene considerata preliminare, comporta una spesa di € 3.471.565, può essere coperta con finanziamento regionale proveniente dal POR 2007-2013, od attingere ad altri contributi aventi la stessa finalità del progetto.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Difesa del suolo

Consolidamenti

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Consolidamento e riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato con la realizzazione di un parco naturalistico	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 26 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 3.472 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 3.472
					Totale progetto	3.472
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Comune di Monterosso Almo

Settore Edilizia

Triennio di riferimento 2012 - 2014

In questo settore l'Amministrazione intende puntare sui seguenti interventi:

Nell'ambito dell'edilizia scolastica intende procedere ai seguenti interventi:

LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA E DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA "V. BELLINI" DI VIA ACQUASANTA

Nell'ambito delle strutture per attività culturali intende procedere ai seguenti interventi:

1) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI IGIENE E SICUREZZA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PIANO TERRA DEL PALAZZO COCUZZA, DA ADIBIRE A SALE DI ESPOSIZIONE PERMANENTE E VENDITA PROMOZIONALE DEI PRODOTTI ARTIGIANALI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA.

2) LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO EDILIZIO SEDE DI BIBLIOTECA COMUNALE, AUDITORIUM E SCUOLA MATERNA STATALE

Nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica l'Amministrazione intende procedere al seguente intervento:

1) REALIZZAZIONE DI 20 ALLOGGI POPOLARI

2) RECUPERO PRIMARIO E SECONDARIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN C.da ARIAZZI E SISTEMAZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA

Nell'ambito dell'edilizia assistenziale l'Amministrazione intende procedere ai seguenti interventi:

1) LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI DI VIA ANGIOLI

2) LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Nell'ambito dell'edilizia cimiteriale l'Amministrazione intende procedere al seguente intervento:

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE 1°, 2° e 3° Lotto

Nell'ambito dell'edilizia pubblica l'Amministrazione intende procedere ai seguenti interventi:

1) RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE

2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI A CASERMA DEI CARABINIERI E DEPOSITO AUTOMEZZI COMUNALI

3) RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO DEL CORTILE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VICOLO SILVA

Nell'ambito dell e strutture turistiche ed alberghiere l'Amministrazione intende procedere al seguente intervento:

1) COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AI FINI TURISTICI DELL'AREA A VERDE RETROSTANTE LA PISCINA COMUNALE ED INCROCIO CORSO UMBERTO CON VIA ARCH. FRANCESCO MELI

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI IGIENE E SICUREZZA E DI RIDUZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO NELLA SCUOLA MATERNA "LA SIRENETTA"

1. Finalità ed obiettivi da raggiungere con la realizzazione delle opere

L'Amministrazione Comunale nel quadro strategico del miglioramento della qualità della vita nel paese di Monterosso Almo, dopo avere attivato diversi processi di riqualificazione urbana che interessano parte del patrimonio immobiliare, anche di valore storico, comunale e di alcune vie e piazze, con il presente progetto intende rivolgere il proprio impegno nel miglioramento degli edifici scolastici, i quali oltre a rappresentare un bene immobiliare non irrilevante costituiscono la sede privilegiata ove si formano i futuri cittadini di questo Comune, ai quali doverosamente bisogna prestare particolare interesse se si vuole in futuro una migliore cittadinanza.

Il presente progetto ha come obiettivo precipuo, infatti, quello del miglioramento della qualità della vita, dell'adeguamento alle vigenti norme di igiene e sicurezza e della riduzione dei consumi energetici nella scuola materna "La Sirenetta" ubicata nella via P. Pio di questo Comune.

2. Lavori programmati

Dall'analisi dei bisogni riscontrati con sopralluoghi presso le strutture scolastiche e dalle informazioni fornite dai responsabili scolastici, è stato possibile individuare la necessità della esecuzione delle seguenti opere che sommariamente così si elencano:

Scuola Materna di via P. Pio

- Tinteggiature interne
- Pulizia e sostituzione delle grondaie
- Muri di contenimento e terrapieni
- Completamento degli spazi esterni ed impianto del verde
- Strutture in legno (rimovibile) tipo gazebo per ombreggiare le tre terrazze rispettivamente connesse alle tre sezioni di scuola

- Tende interne tipo veneziane o similari;

- Impianto di ricambio aria per evitare la formazione di condensa nei punti freddi

3. Autonoma ed immediata fruibilità dell'opera, piano di mobilità della popolazione scolastica

Le opere previste di cui al precedente punto 2 saranno immediatamente ed autonomamente fruibili ed i relativi lavori potranno essere realizzati a "scuola aperta". Sarà perciò predisposto un piano di mobilità della popolazione scolastica nell'ambito delle aule di pertinenza di ognuno dei tre edifici scolastici, da concordare nella fase di esecuzione dei lavori con il dirigente scolastico. Di tale necessità si dovrà fare apposita menzione nel C.S.A., nel contratto di appalto e nel P.S.C.

Il progetto potrà essere finanziato con fondi provenienti dalla contribuzione della Regione Siciliana finalizzati all'edilizia scolastica.

Monterosso Almo è il paese altimetricamente più elevato (750 m s.l.m.) e più a nord della provincia di Ragusa, il suo territorio, ad esclusione di alcune piccole zone, è prevalentemente montuoso, povero sotto il profilo delle risorse produttive e poco irriguo, la popolazione residente è di circa 3.300 unità.

Tra gli istituti scolastici di cui il la cittadina è dotata è compreso il plesso scolastico sito nella via Acquasanta destinato a scuola media e intitolato a Vincenzo Bellini, con un numero di studenti riferito all'anno scolastico in corso, pari a 104 oltre al personale docente e non docente di a 60 unità.

Il plesso comprende i corsi "A" e "B" di istruzione media inferiore, ed oltre alle aule specificatamente destinate all'insegnamento comprende varie aule speciali (attività informatiche, laboratori di disegno, laboratori linguistici etc.) e gli uffici di segreteria e presidenza, questi ultimi ospitati al piano secondo

ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA E DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA

MEDIA "V. BELLINI" DI VIA ACQUASANTA

Monterosso Almo è il paese altimetricamente più elevato (750 m s.l.m.) e più a nord della provincia di Ragusa, il suo territorio, ad esclusione di alcune piccole zone, è prevalentemente montuoso, povero sotto il profilo delle risorse produttive e poco irriguo, la popolazione residente è di circa 3.300 unità.

Tra gli istituti scolastici di cui la cittadina è dotata è compreso il plesso scolastico sito nella via Acquasanta destinato a scuola media e intitolato a Vincenzo Bellini, con un numero di studenti riferito all'anno scolastico in corso, pari a 104 oltre al personale docente e non docente di a 60 unità.

Il plesso comprende i corsi "A" e "B" di istruzione media inferiore, ed oltre alle aule specificatamente destinate all'insegnamento comprende varie aule speciali (attività informatiche, laboratori di disegno, laboratori linguistici etc.) e gli uffici di segreteria e presidenza, questi ultimi ospitati al piano secondo.

La realizzazione dell'edificio scolastico in argomento ha avuto inizio nel mese di novembre 1971 e sono stati ultimati nel mese di maggio 1974, la costruzione, rispetto al cortile di accesso dalla via Acquasanta, si sviluppa su due piani fuori terra, oltre al piano terra, il quale rispetto alla sovrastante via Palermo risulta parzialmente interrato.

La struttura portante è costituita da muratura in blocchi calcarei di spessore di circa 50 cm. In opera con malta cementizia, con solai piani di copertura dei singoli piani in latero cemento, mentre per quanto attiene l'ala dove sono ubicati: locale refettorio, palestra ed annessi spogliatoi la struttura è stata realizzata in cemento armato con pilastri e travi, il solaio intermedio di copertura del piano terra sempre in latero-cemento e la copertura della palestra con elementi prefabbricati, sempre in cemento armato, con sezione a "Y", sulle quali sono ancorati dei copponi del tipo ricurvo.

La copertura della palestra così come accertato con relazione della A.U.S.L. in data 24/02/2003, è costituita da elementi ricurvi in cemento-amianto, con sottostante controsoffitto in pannelli in materiale isolante traforato sorretto da apposita struttura in legname.

L'area di pertinenza del plesso è delimitata da ringhiere in ferro scatolare profilato che in alcuni tratti, specie nella zona di ingresso dalla via Palermo fungono anche da parapetto, con altezza di circa mt, 1,00.

La recinzione risulta quasi interamente intaccata da ruggine conseguente alla ossidazione del ferro sia per mancanza di adeguata verniciatura antiruggine di protezione sia per caratteristica tipica del ferro profilato scatolare di modesto spesso (2-3 mm.) ed essenzialmente per mancanza di adeguata protezione della saldatura nelle giunture.

Data la caratteristica costruttiva del fabbricato con zone parzialmente seminterrate, la quota di calpestio di parte del primo piano è stata ottenuta mediante riempimento con materiale inerte di varia composizione, sul quale è stato poggiato il massetto di sottofondo e quindi la pavimentazione.

Questa tipologia costruttiva ha comportato negli anni, specie nell'ultimo periodo, un costante assestamento del materiale di riempimento, causando di conseguenza anche la rottura in più zone delle tubazioni di distribuzione sia dell'impianto di riscaldamento sia dell'acqua potabile, con evidenti pericoli per gli studenti ed il corpo docente ed il personale non docente, in particolare durante le operazioni di riparazione delle condutture è stato necessario limitare l'uso dei locali interessati.

Le indagini anche visive condotte sull'intero immobile hanno evidenziato la necessità, come peraltro già richiesto dal dirigente scolastico di adeguare in modo compiuto e definitivo l'edificio alla normativa sull'abbattimento delle

barriere architettoniche, in quanto seppure l'edificio è dotato di ascensore, l'ingresso esistente dalla via Palermo presenta una rampa di scale che nei fatti obbliga, eventuali soggetti diversamente abili o comunque con difficoltà di deambulazione, ad accedere all'interno del plesso dal sottostante cortile interno percorrendo la rampa di collegamento dalla via Acquasanta o la rampa di accesso di via Palermo. Ciò rende alquanto disagiata la normale fruizione dell'istituto scolastico.

Ulteriore impellente necessità è la sostituzione della copertura della palestra con la dismissione degli elementi in cemento-amianto e la collocazione di un nuovo controsoffitto sempre in materiale isolante e fonoassorbente, poiché come accertato in fase di sopralluogo, il verificarsi di rilevanti infiltrazioni di acqua piovana nei fatti vanifica la presenza stessa della controsoffittatura ed anzi la rendono soggetta a cedimenti e caduta dall'alto dei pannelli con elevato pericolo sia per gli studenti sia per chiunque abbia necessità di accedere alla palestra.

L'intonaco esterno dei corpi aggettanti sull'intero perimetro del fabbricato presenta segni di sgretolamento e di distacco dalla struttura, con caduta dall'alto del materiale disgregato, fenomeno dovuto alla carenza di adeguato copriferro ed alla elevata permeabilità dell'intonaco.

Pertanto si ritiene assolutamente necessario il ripristino dell'intonaco degli aggetti per tutto lo sviluppo del perimetro, previa esecuzione delle opere di protezione del ferro di armatura con intervento specifico.

La zona di ingresso dalla via Palermo risulta priva di adeguati dispositivi di protezione in quanto le caratteristiche e le dimensioni sia delle ringhiere di protezione che l'altezza dal piano di calpestio della via Palermo consentono con facilità l'accesso al solaio di copertura con evidente rischio di caduta

Gli interventi necessari che si intendono eseguire riguardano:

- Sostituzione della copertura della palestra con la eliminazione di tutti gli elementi in cemento-amianto e collocazione di nuova copertura impermeabile costituita da materiali atossici e compatibili con al destinazione dell'immobile;
- Rifacimento del controsoffitto della palestra con elementi ad alto fattore fono-assorbente ed isolante;
- Rifacimento dell'intonaco esterno dei corpi aggettanti per l'intero sviluppo del perimetro dell'edificio, previa esecuzione delle opere di protezione del ferro di armatura e ripristino del copriferro;
- Sostituzione delle ringhiere di protezione dell'immobile con elementi di nuova formazione in ferro profilato pieno di altezza non inferiore a mt. 1,10 opportunamente pitturati con antiruggine e superiore doppia passata di vernice atossica;
- Realizzazione della rampa di accesso dalla via Palermo con eliminazione della scalinata esistente e realizzazione di adeguata protezione;
- Sostituzione a piano terra della conduttura di distribuzione dell'impianto di riscaldamento con costipamento del materia di sottofondo e posa in opera di conduttura adeguatamente protetta e coibentata,
- Controllo e verifica delle certificazioni in materia di impiantistica in genere

Il mancato adeguamento del plesso scolastico in esame, avrebbe quale conseguenza, l'impossibilità dell'utilizzo della palestra stante l'accertata presenza di elementi in cemento amianto e perdurando le infiltrazioni di acqua piovana

dalla copertura, l'impossibilità dell'utilizzo della stessa con immediata riduzione della attività scolastica, questo quale immediato e tangibile conseguenza del mancato adeguamento, ulteriore fenomeno assolutamente non secondario fruibilità struttura

Trattandosi nel complesso di opere di straordinaria manutenzione senza alcuna modifica alla sagoma, all'ingombro, alla volumetria e più in generale alla destinazione d'uso dell'immobile, le opere riassunte nel presente studio di fattibilità sono perfettamente coerenti e conformi al vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.to Dir.le del D.R.U., Assessorato Regionale T.A. n. 449/03 del 16.04.2003.

Il costo previsto dallo studio di fattibilità approvato dall'Amministrazione con delibera della G.M. n. 28 del 02/03/2009 è stato determinato in complessivi € 416.623,66 di cui € 280.000 per lavori ed € 136.623,66 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Per far fronte a tale impegno economico necessario alla esecuzione dei lavori l'Amministrazione Comunale intende aderire in questa fase allo specifico bando pubblico emanato dall'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 1 - comma 626 - della legge finanziaria 2007, finalizzato all'adeguamento delle strutture scolastiche alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza .

Nel caso di mancato inserimento nel programma degli interventi ammessi a detto bando si ritiene doversi reperire le somme con richiesta di specifico finanziamento regionale e/o statale o con l'assunzione di apposito mutuo presso la Cassa DD.PP.

Lo stesso studio di fattibilità ha previsto i seguenti tempi di esecuzione:

Acquisizione progetto esecutivo :

- gg. 15 dallo espletamento delle procedura negoziata di individuazione del

professionista

- Approvazione amministrativa del progetto compreso acquisizione pareri da parte d'altri Enti giorni 30

- Procedure di finanziamento giorni 180

- Procedure di affidamento, compresa stipula del contratto ed inizio lavori giorni 180

- Esecuzione dei lavori giorni 210

- collaudo dei lavori giorni 180

Per un totale di gg. 7950

9) VISTI ED AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

Il progetto relativo agli interventi in esame dovrà essere dotato dei seguenti preventivi pareri:

- parere igienico sanitario da parte della competente AUSL
- ogni altro parere necessario e richiesto dalla normativa

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia scolastica

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Adeguamento alle norme di igiene e sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media "V.Bellini" di via Acquasanta.	Manutenzione ☒ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 13 Settore 3 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☒ 417 U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 417
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☐ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Interventi di adeguamento alle vigenti norme di igiene e sicurezza e di riduzione dei consumi energetici nella scuola materna "La Sirenetta"	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 18 Settore 5 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 500 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 500
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

**LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO
EDILIZIO SEDE DI BIBLIOTECA COMUNALE, AUDITORIUM E SCUOLA
MATERNA STATALE**

Il complesso edilizio, attualmente sede della biblioteca comunale, dell'auditorium comunale e di una sezione di scuola materna statale, rappresenta un edificio storico di questo Comune. Da ex convento delle benedettine è stato trasformato in carcere ed infine in uso del Comune, il quale dopo un lungo periodo di quasi abbandono, e dopo avervi eseguito dei lavori di manutenzione, gli ha dato le predette destinazioni d'uso.

I lavori di manutenzione straordinaria eseguiti in più tempi erano mirati a realizzare un minimo di funzionalità e non hanno completato le rifiniture di molti aspetti dell'edificio, quali gli intonaci esterni, le illuminazioni di sicurezza dell'auditorium le pavimentazioni della biblioteca, la copertura dell'auditorium, gli impianti di climatizzazione e molti altri interventi finalizzati alla sicurezza degli impianti e alla efficienza dell'intera struttura.

Il progetto preliminare redatto dall'ufficio ha stimato una spesa di € 238.000 che può essere coperta con finanziamento della Regione o del Comune assumendo specifico prestito con la Cassa DD.PP.

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI
IGIENE E SICUREZZA, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
NEL PIANO TERRA DEL PALAZZO COCUZZA, DA ADIBIRE A SALE DI
ESPOSIZIONE PERMANENTE E VENDITA PROMOZIONALE DEI PRODOTTI
ARTIGIANALI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA.**

La Amministrazione Comunale con la realizzazione dell'opera in oggetto intende

attivare un programma di miglioramento della qualità della vita e l'incentivazione dell'offerta di servizi turistici, attraverso la divulgazione dei prodotti tipici della provincia di Ragusa. Tra gli strumenti per raggiungere tale obiettivo, il programma prevede la presenza di partners pubblici e privati e segnatamente della Provincia Regionale di Ragusa e degli artigiani della provincia.

L'intervento previsto assicurerà l'immobile alla fruizione dei cittadini ed avrà anche una sicura ricaduta occupazionale stabile. L'Amministrazione Comunale prevede, infatti, di affidare - dopo la realizzazione dei lavori ed attraverso apposito bando di gara - la gestione della realizzanda struttura ad una cooperativa od impresa di lavoro costituita da cittadini residenti.

I prospetti esterni e le caratteristiche distributive dell'immobile non saranno alterati in alcun modo. Anche i colori esterni, le caratteristiche degli infissi interni ed esterni (*in legno*) e dei balconi (*in ferro e ghisa*) resteranno immutati.

La valorizzazione e la riqualificazione del complesso insieme al notevole miglioramento architettonico ambientale ne esalterà il valore estetico ed architettonico e valorizzeranno l'intera piazza S. Giovanni sulla quale si affacciano anche il Municipio, la chiesa intitolata al patrono della città (S. Giovanni) ed i palazzi in stile neoclassico, e di notevole qualche richiamo di barocco; pregio architettonico, che costituiscono la principale risorsa del paese di Monterosso Almo, oggetto di un itinerario turistico di grande interesse.

Ne viene che la realizzazione dei lavori in oggetto non produrrà alcun effetto negativo di impatto ambientale .

Il progetto non dovrà prevedere sopraelevazioni né ampliamento dell'edificio né interventi strutturali che portino ad un organismo edilizio diverso da quello originario.

Non dovranno essere previsti interventi strutturali rivolti ad eseguire opere e

modifiche per innovare e sostituire parti strutturali dell'edificio che implicino sostanziali alterazioni del comportamento globale dell'edificio.

Le caratteristiche distributive dell'edificio non dovranno subire alcuna modifica se non quelle strettamente necessarie per realizzare l'abbattimento totale delle barriere architettoniche e la realizzazione dei necessari servizi igienici.

In armonia con il punto 5 del presente studio di fattibilità, il progetto, che riguarderà solo il piano terra del palazzo Cocuzza, dovrà prevedere i seguenti interventi:

1) OPERE PROVVISORIALI A PROTEZIONE DEGLI 2) AFFRESCI DELLE VOLTE 3) OPERE PROVVISORIALI ED APPARECCHIATURE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI 4) PICCHETTATURA DEGLI INTONACI INTERNI DELLE PARETI VERTICALI 5) INTONACI INTERNI PARETI VERTICALI 6) INFISSI ESTERNI ED INTERNI 7) PAVIMENTAZIONI RIVESTIMENTI TRAMEZZI 7) IMPIANTO ANTINCENDIO 8) IMPIANTO IDRICO E SERVIZI IGIENICI 9) IMPIANTO ANTIINTRUSIONE 10) IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE 11) IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ESTIVO ED INVERNALE 12) ALLEGGERIMENTO VOLTE COLORITURE E ALTRE OPERE DA PITTORE

I lavori previsti consentiranno la realizzazione di una idonea struttura per la esposizione permanente dei prodotti artigianali, autonomamente ed immediatamente fruibile.

Lo studio di fattibilità redatto dall'ufficio ha previsto una spesa complessiva di € 1.000.000.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Strutture per attività culturali

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di riqualif. e adeg. norme di igiene e sicurezza, abbatt. barriere arch. P.T. palazzo Cocuzza, per sale di esposizione permanente e vendita promozionale prodotti artigianali	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 17 Settore 4 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 945 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo 167 ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 945 167
Totale progetto						1.112
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Lavori di recupero e restauro conservativo del complesso edilizio sede di biblioteca comunale, auditorium e Scuola Materna Statale	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 29 Settore 9 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 279 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 279
Totale progetto						279
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

REALIZZAZIONE DI 20 ALLOGGI POPOLARI

Al fine di risolvere il problema della carenza di abitazioni da parte di una quota consistente di popolazione, il Comune da tempo ha attivato l'iniziativa di costruire alloggi popolari utilizzando i finanziamenti acquisibili ai sensi della L.R. 12 del 1952.

Con il finanziamento di cui alla predetta legge ha realizzato una *tranche* di 20 alloggi attualmente tutti occupati. Con la realizzazione di una ulteriore *tranche* di 20 alloggi si è stimato di corrispondere alle richieste odierne di alloggi.

Il progetto esecutivo è stato redatto da professionisti esterni e prevede una spesa di € 1.814.000.

Il finanziamento di tali opere avverrà con mutuo fondiario garantito dalla Regione il cui intervento per la copertura degli oneri di ammortamento del mutuo potrà essere dell' 85% mentre la restante quota del 15% circa sarà a carico del Comune come si evince dal Decreto Legislativo Presidenziale 12/07/52, n. 11.

RECUPERO PRIMARIO E SECONDARIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN C.da ARIAZZI E SISTEMAZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA

L'obiettivo dell'intervento in programma ha per oggetto il recupero primario e secondario degli alloggi popolari di proprietà comunale siti in questa c.da Ariazzi.

Il recupero primario riguarderà il ripristino della funzionalità e della sicurezza dell'edificio ed in particolare si interverrà sulle facciate, sui tetti, sulle aree in comune, sulle pareti interne con la pitturazione, si provvederà a rifacimento degli allacci fognari, degli impianti elettrici e citofonici, di apertura automatizzata dei cancelli d'ingresso, di centralizzazione dell'antenna televisiva.

Il recupero secondario riguarderà tutti gli interventi finalizzati al ripristino

dell'agibilità e funzionalità dei singoli alloggi e nel loro ambito si dovrà provvedere al recupero dei terrazzini di pertinenza degli alloggi, alla sostituzione degli infissi esterni, alla realizzazione degli impianti autonomi di riscaldamento, alla previsione di serbatoi di accumulo dell'acqua ed infine si provvederà alla sistemazione dell'area di pertinenza. Il progetto preliminare ha previsto una spesa sommaria di € 881.245,25.

Il finanziamento dell'opera potrà avvenire con la partecipazione del Comune al bando approvato con Decreto dell'Assessorato Reg.le dei Lavori Pubblici del 07/08/2003 in GURS n. 41/2003.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia residenziale pubblica

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Realizzazione di n. 16 alloggi popolari	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 1 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 1.722 230
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	
2	Recupero primario e secondario alloggi popolari comunali in c.da Ariazzi e sistemazione area di pertinenza	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☒ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 34 Settore 11 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 881
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

COSTRUZIONE DI UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Il costante innalzamento medio dell'età della popolazione, evidenziata dalle migliorate condizioni di cure mediche fa sì che il numero delle persone anziane aumenta a dismisura e con questo, spesso, l'aumento fra questi dei soggetti non autosufficienti i quali conseguentemente richiedono strutture idonee ove sia possibile prestar loro le cure sia mediche che assistenziali per una dignitosa conduzione del resto della vita.

Questa condizione sociale fa sì che le strutture come quelle in oggetto siano sempre più richieste e vicine al proprio luogo d'origine, ciò consentirebbe all'anziano di non distaccarsi completamente dai propri luoghi di vita e sarebbe facilitata una frequente presenza dei familiari e delle persone più care all'anziano stesso, attenuando di molto il senso di distacco e abbandono.

Il quadro generale sopra descritto comporta che molti anziani di questo paese al fine di risolvere la propria condizione di bisogno e solitudine, accetta, suo malgrado, di trasferirsi in strutture apposite dislocate al di fuori del proprio abitato consueto, in paesi o città vicine con evidenti scompensi di ordine psicologico e di sbandamento che ne conseguono.

La popolazione anziana di Monterosso Almo rappresenta una grossa fetta, ciò è anche suffragato da dati raccolti negli anni precedenti da cui si rileva che Monterosso Almo è fra i comuni della Provincia di Ragusa che presenta il più alto indice di vecchiaia.

La domanda di usufruire della struttura abitativa collettiva che si ha intenzione di realizzare è, pertanto, potenzialmente vivace e consente di avere un ordine di idee circa le caratteristiche strutturali dell'opera finalizzata alla soluzione del bisogno che qui si dà per assodato.

Per cui, supposta una necessità pro-capite di mq. 75-80 a persona da servire

e supponendo un limite massimo di accoglienza di 50 persone, si ottiene un fabbisogno di almeno una quantità di circa mq. 4.000 di terreno. Mentre la costruzione, supposto un fabbisogno complessivo, fra spazi di residenza e spazi per servizi, di mq. 35-40 pro-capite si ottiene una costruzione di circa mq. 2.000.

In base a questi presupposti tenuto conto che bisogna superare l'idea che la struttura in oggetto riguarda una struttura di vecchia concezione assistenziale (antichi ospizi per vecchi indigenti) e dare la dignità di un'opera di interesse collettivo con tutti i crismi del servizio, l'opera da realizzarsi dovrà avere necessariamente una struttura tipo residence, che non si discosterà dalla tipologia edilizia corrente, si svilupperà massimo su n. 2 piani e sarà provvista di tutti i possibili confort da consentire una permanenza quasi alberghiera (casa albergo). Prevederà gli alloggi per coppie di anziani, alloggi unitari per individui autosufficienti, ed alloggi in forma collettiva con la presenza massima di due-tre individui ed, infine, prevederà gli alloggi di tipo assistenziale vero e proprio nel senso classico per anziani non autosufficienti.

In funzione, poi dello sviluppo architettonico prescelto gli accessi ai piani avverrà oltre che tramite ascensori, anche con ampie scale molto ariose ed illuminate, fornite di robusti mancorrenti da entrambi i lati, all'esterno potranno integrarsi gli accessi con la realizzazione di rampe appositamente ubicate in modo da consentire l'accesso facilitato tramite i carrozzini, la struttura, insomma, deve consentire la facile mobilità delle persone e nel contempo consentire un facile orientamento, proprio ad evitare il senso di reclusione connesso alle strutture assistenziali tradizionali, utilizzando criteri di distribuzione dei vari locali alquanto semplice.

La struttura in programma pertanto, prevederà la seguente ripartizione:

a) Zona alloggi;

- b) Locali e spazi aperti per la vita in comune;
- c) Servizi generali;
- d) Uffici di amministrazione e direzione;
- e) Alloggi del personale;
- f) Locali e spazi aperti per le eventuali attività di lavoro.

Poiché la gestione di una struttura come quella in programma si può impostare come una attività "imprenditoriale" tale da assicurare sicuramente un adeguato profitto ed un utile e con questi è connessa l'occupazione di persone che svolgeranno i servizi da corrispondere.

Pertanto, poiché la struttura in parola può procurare reddito ed occupazione al fine di consentirne la buona funzionalità, una volta realizzata l'opera, è opportuno che essa venga assegnata tramite concessione di gestione. Inoltre, si ritiene che allo stesso soggetto concessionario vengano assegnati gli ammortamenti e la manutenzione dell'intera struttura.

La scelta dell'area fabbricativa dovrebbe essere guidata da criteri tali da evitare l'emarginazione, ma, altresì, dovrebbe riguardare luoghi godibili per amenità naturali (qualora l'area fosse periferica), oppure per interesse storico e sociale (se trattasi di area centrale), ovviamente, avere entrambe le condizioni rappresenterebbe l'ideale.

Nel caso di Monterosso Almo, trattandosi di un piccolo centro urbano la cui estensione non si ragguaglia certamente ai grossi centri limitrofi della provincia (quali per esempio, Ragusa, Modica o Vittoria o altro centro) l'elemento marginalità, pur avendo la sua innegabile importanza, rimane alquanto secondario, poiché le distanze ed i servizi comunali non presentano notevoli distanze da costare notevoli sacrifici per essere raggiunti.

Sotto questi aspetti si è individuata l'area già urbanisticamente prevista

dal P.R.G. vigente e all'interno della quale è possibile realizzare l'opera in oggetto. Tale zona nel vigente P.R.G. è indicata come zona omogenea F₂ denominata: "Aree per attrezzature pubbliche sanitarie ospedaliere e per l'assistenza". Tale area è ubicata nella parte terminale della via G. Verga, è circoscritta da edilizia residenziale pubblica e dalla strada di piano che costituisce il collegamento del prosieguo della via P. Pio con la via G. Verga, possiede una buona esposizione al sole e pertanto la costruzione in programma può godere di un'ottima insolazione, nelle immediate vicinanze possiede un'area attrezzata a giardino "Villa D'Iapico", la locale stazione dei carabinieri, un piccolo supermercato, il poliambulatorio, ed altri servizi che nell'insieme rendono l'area idonea allo scopo cui si vuole destinare.

Lo studio di fattibilità redatto dall'Ufficio ha presunto una spesa complessiva di circa € 1.000.000 che potrà essere assunto dal Comune con Mutuo venticinquennale o trentennale da contrarre con la Cassa DD.PP.

LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI DI VIA ANGIOLI

L'edificio su cui si intende intervenire riguarda un edificio a suo tempo acquisito dal Comune per destinarlo a Centro Diurno per gli anziani. Il fabbricato è composto da un piano seminterrato, da un piano rialzato e da un piano di superficie limitata a piano copertura.

Dopo un primo intervento che ha riguardato la manutenzione straordinaria del piano rialzato precipuamente utilizzabile ai fini del Centro Diurno, si è ravvisata la necessità di poter rendere fruibile l'intero immobile per le attività a favore degli anziani. Questi interventi oltre quelli che riguardano la ristrutturazione del piano seminterrato, ove non si è mai intervenuti, riguardano delle opere relative agli

altri piani che sono direttamente connessi con il piano seminterrato e che si rendono necessarie per consentire una unitaria utilizzazione dell'intero edificio.

Lo studio di fattibilità redatto dall'ufficio ha stimato una spesa di circa € 173.000 che può essere coperta con finanziamento della Regione ai sensi delle LL.RR. 87/1981 e 14/1986.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASILO NIDO.

Dopo l'intervento del Comune per la manutenzione straordinaria dell'edificio dell'Asilo Nido Comunale di via P. Pio che sostanzialmente ha come scopo di riportare lo stesso edificio nelle condizioni ottimali di funzionalità ed igiene. Rimangono da eseguire altre opere che riguardano l'area esterna e molti accessori che consentirebbero il completamento dell'attività di manutenzione intrapresa.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia assistenziale

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido	Manutenzione ☒ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 9 Settore 2 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 547
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	
2	Lavori di recupero e restauro conservativo dei locali del centro diurno per anziani di via Angioli	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☒ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 19 Settore 6 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 350
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia assistenziale

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
3	Costruzione di una casa di riposo per anziani	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 40 Settore 12 Categoria 3	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 1.000
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della chiesa madre Maria SS. Assunta in Monterosso Almo

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Opere per enti di culto

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della chiesa Maria SS. Assunta	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 50 Settore 16 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 825 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 815
					Totale progetto	815
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, 1°, 2° e 3°

Il Comune di Monterosso Almo con finanziamento della ex Cassa per il Mezzogiorno nel 1977 ha ultimato i lavori per l'ampliamento del cimitero comunale. Tale ampliamento, però, non ha riguardato la realizzazione delle opere interne quali l'urbanizzazione e la definizione dei vari lotti da destinare alle sepolture.

Stante il quasi definitivo esaurimento delle disponibilità di sepolture nella parte vecchia del Cimitero comunale è stata programmata la realizzazione delle opere necessarie ad individuare i nuovi lotti e la realizzazione di nuovi colombari per sopperire alle improcrastinabili e ovvie esigenze.

Il progetto in oggetto prevede, appunto la realizzazione, nell'area predisposta con il citato progetto finanziato dalla CASMEZ, delle opere di urbanizzazione, la individuazione dei lotti per le cappelle familiari, i campi di inumazione e la realizzazione di circa 1000 loculi distribuiti in n. 9 colombari, nonché l'ampliamento dell'area di parcheggio limitrofa allo stesso cimitero.

La progettazione esterna all'ufficio, ancorché risulta progetto di massima non rispetta il corrispondente livello progettuale previsto dall'art. 16 della L. 109/94 s.m.i. nel testo introdotto dalla L.R. n. 7/2003. Tale progettazione richiedendo ulteriori approfondimenti in questa sede viene considerata preliminare, comporta una spesa di € 950.000, può essere coperta con finanziamento del Comune stesso mediante Mutuo con la Cassa DD.PP., potendo lo stesso Comune rientrare dall'investimento nel tempo mediante gli oneri di concessione a carico degli utenti.

A tale scopo si interverrà per lotti successivi un primo lotto di € 250.000 per l'annualità 2006, un successivo lotto di altrettanti € 250.000 potrà essere previsto per l'annualità 2007 e un ultimo di € 450.000 potrà prevedersi per l'anno

2008.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia cimiteriale

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 2° Lotto	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 41 Settore 13 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 250
		Totale progetto				
Zona: Zona limitrofa urbana Progetto da realizzazione nel 1° anno ☐ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 3° Lotto	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 47 Settore 15 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 450
		Totale progetto				
Zona: Zona limitrofa urbana Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PALAZZO MUNICIPALE

La sede municipale di questo Comune, prospiciente la piazza San Giovanni, presenta la necessità di un suo recupero architettonico e di restauro stante che, oltre a rappresentare un palazzo storicamente importante, costituisce la sede rappresentativa di un'intera comunità.

Tale necessità diventa più impellente se si considera che nei decenni passati sono stati eseguiti diversi interventi in modo poco ortodosso tenuto conto del dovuto al rispetto architettonico del Palazzo.

Inoltre, tale necessità va integrata con quella di rendere gli impianti più funzionali e più sicuri mediante il loro rifacimento. con l'occasione si eseguiranno tutte quelle opere finalizzate alla eliminazione delle barriere architettoniche e quant'altro necessario per rendere definitivamente decoroso e giustamente rappresentativo il Municipio.

Lo studio di fattibilità redatto d'ufficio ha stimato una spesa di € 500.000 che potrà essere coperta dal Comune con fondi regionali o mediante assunzione di specifico mutuo trattandosi di intervento il cui interesse è precipuamente di competenza comunale.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI A CASERMA DEI CARABINIERI E DEPOSITO AUTOMEZZI COMUNALI

L'attuale edificio destinato alla caserma dei Carabinieri con sottostante autorimessa dei veicoli comunali, è stata realizzata da un ventennio e fino ad ora non ha avuto interventi manutentivi di rilievo.

Nell'ultimo periodo, però, l'edificio presenta numerose necessità di manutenzione straordinaria negli alloggi di servizio, nei locali della stessa

caserma, rifacimento degli intonaci esterni, della impermeabilizzazione delle terrazze, sicurezza degli impianti, etc.

Lo studio di fattibilità redatto dall'ufficio ha stimato una spesa di € 150.000, il cui onere potrà essere assunto dal Comune con fondi propri oppure con specifico mutuo.

RIFACIMENTO MURO DI SOSTEGNO DEL CORTILE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VICOLO SILVA

Con sentenza civile del Tribunale di Ragusa n. 221/2003 del 27/02/2003, il Comune di Monterosso Almo è stato condannato al ripristino, per ragioni di sicurezza, del muro di sostegno contenente il cortile dell'edificio comunale di vicolo Silva.

I lavori che si intendono eseguire riguardano la demolizione e il rifacimento con criteri attuali il muro di sostegno con prospetto a sud. Lo stesso muro sarà ripristinato nella forma estetica precedente poiché si tratta di un muro che insiste all'interno del centro storico, pertanto si provvederà a rivestire la faccia a vista del muro con il pietrame recuperato e con l'eventuale integrazione di altro di nuova formazione. E' previsto altresì il convogliamento delle acque meteoriche raccolte dal cortile a valle ove già si riversano tutte le acque della zona circostante, a tale scopo è prevista la servitù per l'attraversamento delle proprietà private. Infine, si provvederà al rifacimento della pavimentazione del cortile la quale una volta ultimati i lavori, a causa degli stessi sarà notevolmente rovinata.

Tali previsioni inserite nel progetto preliminare già redatto, ha stimato la necessità di una spesa complessiva di € 445.000, il cui onere a carico del Comune potrà essere coperto con specifico mutuo da assumere con la Cassa

Edilizia pubblica

Settore Edilizia

DD.PP.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia pubblica

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Manutenzione straordinaria dei locali adibiti a caserma dei carabinieri ed alloggi di servizio e del deposito automezzi comunali	Manutenzione ☒	Studio fattibilità ☒	Generale 21	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	
		Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐				Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐
					Totale progetto	150
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	
2	Rifacimento muro di sostegno del cortile dell'edificio comunale di vicolo Silva	Manutenzione ☐	Studio fattibilità ☐	Generale 28	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	
		Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐				Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐
					Totale progetto	445
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Edilizia pubblica

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
3	Recupero, consolidamento e restauro del Palazzo municipale	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 30 Settore 10 Categoria 3	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 850 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 850
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AI FINI TURISTICI DELL'AREA A VERDE RETROSTANTE LA PISCINA COMUNALE ED INCROCIO CORSO UMBERTO CON VIA ARCH. FRANCESCO MELI

Il presente intervento prevede il completamento e sistemazione ai fini turistici dell'area a verde retrostante la piscina comunale ed incrocio Corso Umberto con Via Arch. Meli.

I lavori consisteranno nello svellimento della pavimentazione autobloccante, che allo stato attuale si presenta con innumerevoli avvallamenti, causa microcedimenti del terreno sottostante; realizzazione di battuto cementizio debolmente armato e successiva stesura di manto erboso sintetico; demolizione di due muri e relativa recinzione, realizzazione di un'area ludica con pavimentazione antitrauma; realizzazione di un bagno prefabbricato accessibile anche ai portatori di handicap; fornitura e posa in opere di elementi di arredo urbano quali panchine e cestini portarifiuti, rifacimento del bevaio in pietra locale, al fine di operare un miglioramento della qualità urbana e della valorizzazione turistica dei siti in oggetto.

In particolare si intende migliorare la fruizione turistica del sito delle infrastrutture esistenti conformandole alle norme in materia di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche, creando scivole di accesso per disabili, nonché piantumando essenze tipiche.

Le strutture ludico sportive dovranno essere certificati e rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza EN 1176-77 ed ISO 9001-14001

Tali manufatti presenteranno un aspetto decoroso in modo da essere inseriti appropriatamente nello spazio, possiederanno specifici ed idonei requisiti di durabilità e di resistenza sia agli agenti atmosferici sia ad eventuali atti di vandalismo.

La loro forma inoltre dovrà essere tale da facilitare le ricorrenti operazioni di

pulizia e manutenzione e da non costituire pericolo per la loro utilizzazione, specie da parte dei bambini.

Le opere previste verranno ad inserirsi appropriatamente nell'ambiente cittadino in quanto trattasi di elementi di arredo urbano appositamente progettati per migliorare la fruizione di spazi pubblici con l'inserimento di manufatti fissati sul terreno, ma comunque ricollocabili. Altresì taluni di detti elementi di arredo urbano, presentandosi di particolare pregio estetico, renderanno più gradevole l'aspetto complessivo delle aree interessate, senza peraltro pregiudicarne la spazialità dato il loro minimo ingombro.

Si può dunque affermare che le opere non avranno alcun impatto ambientale negativo in quanto non altereranno gli spazi esistenti, ma al contrario ne valorizzeranno la loro fruizione.

Le aree da attrezzare con i manufatti sopracitati sono destinate a spazio pubblico, come previsto dal Piano Regolatore Generale vigente e non sono soggette a vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altro genere.

Le aree interessate dagli interventi in progetto sono accessibili, immediatamente disponibili in quanto già di proprietà comunale ed asservite all'uso pubblico.

La spesa presunta desunta dallo studio di fattibilità predisposto ammonta a complessivi € 264.550,00, cui potrà farsi fronte con finanziamento della regione siciliana con i fondi appositamente previsti dall'Assessorato Reg.le Turismo, Comunicazioni e Trasporti.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Edilizia

Strutture turistiche e alberghiere

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Completamento e sistemazione ai fini turistici dell'area a verde retrostante la piscina comunale e dell'incrocio c.so Umberto con via arch. F. Meli	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 45 Settore 14 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 265 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 265
Totale progetto						265
Zona: Zona limitrofa urbana		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato				Conformità urbanistica ☒

Comune di Monterosso Almo

Settore Impianti produttivi

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Gli interventi di questo settore su cui l'Amministrazione vuole puntare riguarda il seguente intervento:

REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE NEL P.I.P.

La necessità evidenziata scaturisce da una esigenza di ordine socio-economico cui si vuol dare attuazione e che riguarda, principalmente la richiesta, da parte di piccole imprese, di aree idonee ad insediarvi le proprie attività.

L'attuazione della zona P.I.P., possiede intrinsecamente e potenzialmente la capacità e la possibilità di offrire occasioni di sviluppo economico al Comune, offrendo altresì, notevoli occasioni di occupazione.

REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE NEL P.I.P. - 1° e 2° Lotto

Il Comune con D. Ass. n. 1331 del 26/10/1988 ha avuto approvato la variante al Programma di Fabbricazione per individuare l'Area omogenea per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.).

Tale area è stata successivamente confermata nelle stesure del P.R.G. che fino ad ora si sono succedute, denotando la volontà del Comune di pervenire alla attuazione di tale piano al fine di consentire alle maestranze locali di poter operare in un'area dedicata all'attività artigianale, che attualmente viene svolta in modo diffuso nel territorio comunale con dispersioni di risorse e difficoltà strutturali immaginabili.

Per tale motivazione è necessario procedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione che propedeuticamente consentiranno l'utilizzazione dei suoli individuati per i singoli fabbricati per le attività produttive.

La necessità evidenziata scaturisce da una esigenza di ordine socio-economico cui si vuol dare attuazione e che riguarda, principalmente la richiesta, da parte di piccole imprese, di aree idonee ad insediarvi le proprie attività produttive.

L'attuazione della zona P.I.P., possiede intrinsecamente e potenzialmente la capacità e la possibilità di offrire occasioni di sviluppo economico al Comune, offrendo altresì, notevoli occasioni di occupazione.

Le richieste che sottostanno alle determinazioni del Comune sono di circa n. 40 imprese. Ciò non esclude che, essendo l'area decentrata rispetto al centro urbano e facilmente accessibile dalla viabilità esistente, tali richieste possano aumentare essendo l'area appetibile anche per piccole imprese dei Comuni limitrofi. Pertanto, è di tutta evidenza l'apporto di sviluppo che può consentire la realizzazione di una tale sovrastruttura.

La progettazione esistente è di livello preliminare ed è stata eseguita d'ufficio. Tale realizzazione comporta una spesa di € 5.744.000 che potrà essere coperta con finanziamento regionale o con fondi europei, sempre erogati tramite la Regione. In questa fase l'Amministrazione intende realizzare un primo lotto già finanziato dall'accordo di programma sottoscritto per l'utilizzazione dei fondi ex INSICEM con una previsione di spesa complessiva di € 970.200 ed un secondo lotto di circa € 3.500.000, per il quale ha intenzione di partecipare ai bandi di finanziamento previsti per tali infrastrutture.

REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE NEL P.I.P. - 3° lotto

Il seguente progetto riguarda l'esecuzione del terzo lotto delle opere di urbanizzazione precedentemente individuate con un progetto preliminare che prevede la realizzazione dell'intera opera pari a € 5.744.000. La progettazione del primo lotto e secondo lotto di cui sopra ha coperto parzialmente la previsione di spesa che si è limitata ad € 4.470.000 mentre per il completamento presupponendo la somma di € 1.584.000 desumibile dalla spesa complessiva prevista dal preliminare sarà oggetto del 3° lotto in parola. Il finanziamento di questo lotto funzionale di opere di urbanizzazione potrà coprirsi con un ulteriore contributo da parte della Regione con i fondi europei del POR.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Impianti produttivi

Insedimenti produttivi

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 1° e 2° Lotto	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 3 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☒ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 970 3.500
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
2	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 3° Lotto	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 43 Settore 2 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 1.584
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

Comune di Monterosso Almo

Settore Impianti sportivi e ricreativi

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Gli interventi in questo settore su cui l'Amministrazione intende puntare riguardano i seguenti interventi:

Nell'ambito dei campi da gioco si intende procedere alla esecuzione dei:

LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Nell'ambito degli impianti sportivi polivalenti intende procedere alla:

MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO IN C.DA GAZZENA

Nell'ambito della piscina intende procedere allo:

ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DELLA PISCINA COMUNALE

LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE

Il Comune di Monterosso Almo è dotato di un impianto sportivo, di proprietà comunale, sito in c.da Gazzena. Attualmente il campo viene utilizzato da avventori estemporanei e dalla locale squadra di calcio, militante in 1^a categoria e quindi utilizzato per ospitare le squadre concorrenti e per gli allenamenti della stessa squadra.

I lavori in oggetto si riferiscono a tale struttura, la quale necessita di un puntuale adeguamento alle vigenti norme igienico-sanitarie in materia di strutture sportive,

L'intenzione della Amministrazione Comunale è da tempo quella di adeguare l'intera struttura sportiva sita in C.da Gazzena alle vigenti norme di igiene e sicurezza e segnatamente alle prescrizioni del Decreto del Ministero Interni 18.3.1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11/4/1996 e s.m.i., al fine di dotare la locale società sportiva "U.S. Calcio Monterosso Almo" nonché l'intero paese di Monterosso Almo di un impianto sportivo per la pratica agonistica del calcio a undici, completa, efficiente e conforme alla normativa vigente.

A tale riguardo, tra le finalità del presente intervento, vi è quella di adempiere a quanto espressamente richiesto alla amministrazione comunale di Monterosso Almo da parte della competente Prefettura con nota prot. n. 7801/126/Areal del 12.3.2008, relativa alla verifica delle condizioni di sicurezza dell'impianto sportivo in esame. L'impianto sportivo in esame è stato valutato dall'Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa, della Questura di Ragusa, Divisione Polizia Amministrativa e Sociale, carente in materia di prescrizioni igienico-sanitaria, secondo quanto meglio descritto nella stessa citata nota. In seguito a tale valutazione, il medesimo ufficio, nella stessa nota ha ritenuto che non sussistessero le condizioni di sicurezza per l'utilizzo, a qualsiasi scopo, dell'impianto in esame.

Nella considerazione che l'intera struttura sia carente sotto il profilo igienico-sanitario e delle norme di prevenzione e sicurezza, ed in particolare con riferimento al blocco spogliatoi, caratterizzato, in atto, da uno stato di vetustà e fatiscenza, inaccessibile da parte dei diversabili.

L'impianto elettrico del blocco spogliatoi necessita di un totale e puntuale adeguamento alle vigenti normative (L. 46/90), mentre l'impianto elettrico del campo necessita di una revisione radicale per provvedere ai necessari adeguamenti.

Non esiste un impianto termico secondo criteri moderni e nessun impianto viene adibito al riscaldamento/raffrescamento dei locali spogliatoi; la produzione di acqua calda sanitaria, avviene mediante n. 2 caldaie di obsoleta concezione, alimentate mediante bombole GPL non rispettanti le disposizioni in materia di

sicurezza e certificazione energetica (D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.)

Non esiste una netta separazione dei percorsi di accesso al campo sportivo tra spettatori e atleti, come richiesto dal D.M. 18.3.1996 e s.m.i.

Non esiste alcuna zona dedicata agli spettatori, i quali sono costretti ad assistere alle manifestazioni sportive da una zona adibita a parcheggio, collocati immediatamente dietro la recinzione dell'impianto

L'impianto di smaltimento dei reflui provenienti dai servizi igienici, atteso che la zona in cui ricade la struttura oggetto dell'intervento non è dotata di fognatura dinamica cittadina, lo smaltimento avviene in atto tramite l'accumulo dei liquami in apposito serbatoio interrato, e relativo svuotamento ogni qualvolta si rende necessario, una volta saturata la capacità massima del serbatoio. Procedura questa che, oltre a comportare costi e difficoltà logistiche per l'amministrazione comunale, è in netto contrasto con quanto dettato dalla vigente normativa in materia.

Le aree esterne, in particolare nella zona perimetrale al campo, necessitano di una sistemazione attraverso la messa a dimora di idonee essenze, compatibili con l'ubicazione e la tipologia delle aree.

Gli interventi che si intendono effettuare riguardano:

- a) Ristrutturazione del blocco spogliatoi attraverso una rimodulazione degli spazi dei locali spogliatoi,
 - b) Rimozione e rifacimento ex novo impianto elettrico blocco spogliatoi e revisione impianto elettrico del campo, con particolare riferimento alle modalità di alimentazione dell'impianto di illuminazione.
 - c) Rimozione delle caldaie obsolete e realizzazione dell'impianto termico per produzione ACS/ riscaldamento locali spogliatoi,
 - d) Sistemazione aree esterne anche con la messa a dimora di apposite ed idonee essenze, compatibili con l'ubicazione e la destinazione della struttura,
 - e) Adeguamento delle vie di fuga, con realizzazione di separati percorsi di raggiungimento del campo da parte di spettatori e atleti
 - f) Adeguamento impianto smaltimento liquami attraverso apposita fossa settica tipo "Imhoff" e successiva dispersione nel terreno a mezzo di n. 2 pozzi assorbenti. Quanto sopra descritto dovrà essere preceduto da un puntuale studio geologico, supportato ove necessario da relative indagini geologiche, aventi l'obiettivo di conoscere le caratteristiche idrogeologiche dell'area nella quale ricade il previsto blocco servizi al fine di stabilire la compatibilità della natura del terreno con le previste modalità di smaltimento liquami sopra descritte.
 - g) Realizzazione apposita zona spettatori, mediante posa in opera di tribuna prefabbricata collocata su idonea platea in c.a.
- E' evidente come la mancata esecuzione dei lavori di adeguamento sopra

descritti, comporterebbe per il paese di Monterosso Almo la impossibilità di una completa fruizione della struttura da parte della comunità e, soprattutto, le conseguenze in termini di sicurezza per i fruitori, in questo caso gli atleti, derivanti dall'utilizzo di una struttura non a norma sotto il profilo igienico sanitario. E nel peggiore dei casi potrebbe verificarsi un completo abbandono della struttura che, invece è universalmente ritenuta indispensabile per la salute pubblica.

Il calcolo sommario del costo dell'intervento è stato individuato con studio di fattibilità approvato dalla G.M. con delibera n. 140 del 01/08/2008, prevedendo un importo di circa € 570.000 per lavori ed € 356.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione e quindi per un totale di € 926.000.

A tali risorse si intende farvi fronte con i fondi F.E.S.R. 2007-2013 Regione Siciliana, "Interventi di realizzazione e/o riqualificazione e/o completamento di strutture congressuali e di impianti sportivi", di cui all'Asse 3 linea 3.3.2.2. dei "Criteri di Selezione del FESR Sicilia", pubblicati sul sito della Regione Siciliana nel maggio 2008 e che verranno messi a disposizione con appositi bandi di prossima pubblicazione.

I tempi previsti che possono presumersi possono ammontare a complessivi gg. 510 dalla data di pubblicazione del bando di finanziamento.

Il progetto relativo agli interventi in esame dovrà essere dotato dei seguenti preventivi pareri:

- parere igienico sanitario da parte della competente AUSL
- parere preventivo della Commissione Comunale (ex Provinciale)
- conformità urbanistica
- ogni altro parere necessario e richiesto dalla normativa

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Impianti sportivi e ricreativi

Campi da gioco

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del campo sportivo comunale	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 5 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 926 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 926
Totale progetto						926
Zona: Zona limitrofa urbana		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato				Conformità urbanistica ☒

MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO IN C.DA GAZZENA

Il Comune di Monterosso Almo ha il pregio di possedere concentrati ed accorpati in una sola contrada (Gazzena) diverse strutture sportive, composte da un campo di calcio, da una pista per atletica leggera, spazi per la pratica di diverse specialità atletiche, un campo per pallacanestro e pallavolo, un campi per il tennis.

La struttura principale di tali impianti sportivi risalgono al lontano anno 1973. Da allora il Comune è intervenuto con finanziamenti della Regione per migliorare tali strutture senza per questo riuscire a provvedere ad una sua definitiva ultimazione anche se le strutture permangono, limitatamente al campo di calcio, discretamente funzionali.

Pur tuttavia, tali condizioni di mancata ultimazione, anziché invogliare all'utilizzo hanno determinato un pressoché abbandono con conseguente poca manutenzione degli stessi. L'idea progettuale è quella di fornire tali impianti di strutture di base che possano invogliare al loro utilizzo e consentire un impegno manutentivo costante e perciò meno oneroso di quello che, oggi, si presenta.

Inoltre, non è escluso che, appena ultimati i lavori in progetto, possano rappresentare un forte richiamo per la loro utilizzazione da parte di squadre e società sportive esterne a questo Comune, stante che la tranquillità e il ridotto inquinamento dell'aria consentirebbe un salubre soggiorno per detti potenziali fruitori. Tanto più che nel periodo estivo è possibile assicurare la frequentabilità dell'adiacente piscina comunale scoperta.

Gli interventi che si ritiene indispensabile eseguire riguardano sinteticamente la realizzazione di adeguati spogliatoi per le squadre e servizi igienici per il pubblico, la realizzazione di un minimo di tribuna che possa invogliare la frequenza del pubblico nel caso di manifestazioni sportive di un certo rilievo, la

manutenzione di tutti gli altri impianti per specialità diverse ed oggi degradate, la realizzazione di un piccolo depuratore che possa consentire la frequenza igienica dei servizi, ed infine altri interventi atti ad assicurare la definitiva strutturazione ed ultimazione degli stessi impianti.

Il progetto classificabile definitivo è stato redatto da professionista esterno al Comune e prevede una spesa di € 2.600.000. Il finanziamento di tali opere potrà avvenire con fondi Europei potendosi inserire fra gli interventi a favore del turismo del prossimo POR.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Impianti sportivi e ricreativi

Impianti polisportivi

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Manutenzione e completamento del campo sportivo di c.da Gazzena	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 46 Settore 3 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 2.600 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 2.600
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DELLA PISCINA COMUNALE

La piscina comunale scoperta i cui lavori principali sono stati ultimati nell'anno 1988, nonostante gli interventi avvenuti negli anni successivi, non ha alcuni requisiti per la sua piena fruibilità ed agibilità quali, per esempio, l'eliminazione delle barriere architettoniche. Inoltre, stante il tempo trascorso dalla sua realizzazione presenta la necessità di molteplici interventi sia all'interno degli spogliatoi che all'interno della sala macchine dell'impianto di filtraggio e depurazione dell'acqua di vasca.

Altri interventi manutentivi sono necessari anche per l'area esterna, per la canaletta di sfioro e per le pavimentazioni.

Tutti i suddetti interventi diventano indispensabili se si tiene conto che tale struttura, durante il periodo estivo in cui entra in attività, è richiamo di un flusso di frequentatori esterni al bacino di questo stesso Comune e rappresenta una valida sostituzione al bagno marino stante che la dislocazione geografica del Comune è alquanto distante dalle coste marine.

Il progetto classificabile preliminare è stato redatto da professionista esterno al Comune e prevede una spesa di € 900.000. Il finanziamento di tali opere potrà avvenire con fondi Europei potendosi inserire fra gli interventi a favore del turismo giuste previsioni dei fondi Europei.

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Impianti sportivi e ricreativi

Piscine

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Adeguamento e manutenzione della piscina comunale	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 31 Settore 2 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 900 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 900
	Totale progetto					900
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Comune di Monterosso Almo

Settore Opere marittime

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Comune di Monterosso Almo

Settore Viabilità

Triennio di riferimento 2012 - 2014

Gli interventi di questo settore su cui l'Amministrazione vuole puntare riguardano i seguenti interventi:

Nell'ambito della viabilità interna intende procedere alla realizzazione di:

1) STRADA URBANA DI P.R.G. DA DENOMINARE VIA P. PIO, AREA DI PARCHEGGIO, ASSE DEL VERDE, INFRASTRUTTURE CAMPETTO POLIFUNZIONALE.

2) LAVORI DI CONTENIMENTO E DI PROTEZIONE DELLA SCARPATA A MONTE DEL VIALE GIOVANNI XXIII TRATTO DA VIA ANGIOLI ALLA VIA CERERE

3) LAVORI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DELL'AREA ERP 4 E PER IL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO POPOLARE DELLA VIA STELLA E DELLA VIA SPERANZA

4) SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO E RIFACIMENTO RETE IDRICA E FOGNANTE DELLE VIE VITTORIO EMANUELE E MARIA DEL BELGIO

5) LAVORI DI REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DEI COLLEGAMENTI DEL VIALE GIOVANNI XXIII CON LE VIE STURZO, TRENTO E CANTU' E DEL COLLEGAMENTO DELLA VIA S.MARIA CON LA VIA ROMA

6) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA FRA VIA SAN GAETANO E VIA DANTE

7) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA VIA 8 MARZO E LA VIA XXV APRILE

8) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEL CENTRO STORICO DEL QUARTIERE "MATRICE"

Nell'ambito della viabilità esterna intende procedere alla realizzazione di:

1) LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE ESTERNA "CARCARELLA"

2) ADEGUAMENTO SENTIERI E PERCORSI DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO ABITATO E L'AREA PARCO DEL TERRITORIO

3) RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE POGGIO SAN GIOVANNI PER IL COLLEGAMENTO PEDONALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO AL MOLINO NUOVO

4) LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE PANTANO - PASSO VIZZINI

5) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADE ESTERNA CIAMBRA CANTONAZZO

LAVORI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEGLI ALLOGGI POPOLARI DELL'AREA ERP 4 E PER IL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO POPOLARE DELLA VIA STELLA E DELLA VIA SPERANZA

La presente relazione vuole descrivere, preliminarmente, l'intervento che ha come oggetto le opere di urbanizzazione a servizio degli alloggi popolari dell'area E.R.P. 4 del vigente P.R.G. e le opere per il mantenimento del patrimonio edilizio popolare delle vie Stella e della via Speranza.

La necessità di eseguire i predetti lavori è determinata dal fatto che il Comune di Monterosso Almo ha in corso la realizzazione di n. 20 alloggi popolari finanziati, ai sensi della L.R. 12/04/1952, n. 12, con D.D.G. n. 1019/9^ del 21/07/2004 dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, ed inoltre, che l'area in cui insistono tali alloggi, dal vigente P.R.G. è destinata all'edilizia residenziale pubblica e denominata ERP 4, essa è sprovvista di opere di urbanizzazione limitandosi gli interventi di costruzione degli alloggi alla sola funzionalità degli stessi. Pertanto, le opere di urbanizzazione costituiscono la compiuta attuazione dell'intervento edilizio in corso.

La previsione degli interventi sulle opere di urbanizzazione degli alloggi popolari di Via Stella e di via Speranza riguarda la ristrutturazione delle stesse opere esistenti, stante che gli alloggi popolari sono stati realizzati da parecchi anni e le opere su cui si innestano presentano numerose deficienze che oggi richiedono interventi risolutivi.

Sia le nuove opere di urbanizzazione e sia gli interventi sulle opere di urbanizzazione esistenti delle vie Stella e Speranza consistono sommariamente nella esecuzione di categorie d'opera similari che di seguito si elencano:

a)Scavo di sbancamento; b)Realizzazione fondazione stradale e pavimentazione in conglomerato bituminoso;c)Pavimentazione marciapiedi spazi limitrofi;

d)Impianto di pubblica illuminazione; e)Impianto di smaltimento acque bianche; f)Impianto di smaltimento acque nere; g)Opere a verde ed arredo.

La fattibilità dell'intervento previsto è assicurata in quanto i lavori previsti e le opere da realizzare non produrranno alcun impatto negativo con l'ambiente circostante, anzi grazie alle opere di arredo, l'intera zona assumerà un aspetto senz'altro funzionale e meno degradato e, pertanto, le stesse opere non entreranno in contrasto con alcun vincolo di natura paesaggistica.

Trattandosi di intervento realizzativo di quanto previsto dall'area destinata dal vigente strumento urbanistico all'edilizia residenziale pubblica, denominata E.R.P. 4, deve ritenersi che l'intervento è conforme alle previsioni urbanistiche né sono prevedibili adozioni di varianti.

Le aree d'intervento, trattandosi di aree di proprietà comunale, non presentano alcun deficit riguardo alla disponibilità; inoltre, per lo stesso motivo, non necessitano di alcuna spesa per l'acquisizione.

Da un punto di vista economico l'intervento superiormente descritto richiede una spesa complessiva di € 1.000.000 così come risulta dallo studio di fattibilità di questo Ufficio. L'annualità in cui iniziare il procedimento per la realizzazione dell'intervento è il corrente anno.

STRADA URBANA DI P.R.G. DA DENOMINARE VIA P. PIO, AREA DI PARCHEGGIO, ASSE DEL VERDE, INFRASTRUTTURE CAMPETTO POLIFUNZIONALE.

Quest'opera riguarda il collegamento previsto dal vigente PRG di due strade urbane che attualmente trovano soluzione su terreni periferici del centro urbano e che interrompono la viabilità della via G. Verga e del prolungamento della via Adua (oggi via P.Pio), pertanto la previsione progettuale riguarda il collegamento delle predette vie eliminando così la situazione di marginalità dell'intero quartiere

"Ariazzi".

L'utilità di tali tratti stradali deriva dal fatto che un quartiere del centro urbano, di recente realizzazione, non possiede alcuna viabilità alternativa oltre le due vie che si intendono collegare. Ciò anche dal punto di vista della sicurezza e della socialità non può acconsentirsi.

Tale previsione è coerente con previsioni urbanistiche che appunto riguardano il collegamento delle vie Verga e via Adua. Inoltre, l'opera deve considerarsi completamente avendo il Comune, con finanziamento regionale, realizzato già un primo lotto funzionale.

Fra le previsioni è stato inserito altresì la realizzazione dell'area di parcheggio prevista dal PRG e un asse del verde che consente anche questo un collegamento ideale delle due vie stante che la via G. Verga in atto possiede un verde costituita da alberatura.

Il progetto preliminare ha previsto una spesa sommaria di € 529.789,86. Il finanziamento dell'opera potrà avvenire con la partecipazione del Comune ai bandi regionali di finanziamento di questa tipologia di opere opere.

SISTEMAZIONE DEL PIANO VIARIO E RIFACIMENTO RETE IDRICA E FOGNANTE DELLE VIE VITTORIO EMANUELE E MARIA DEL BELGIO

Le due vie urbane in argomento sono due strade molto rappresentative e storicamente importanti per il paese, se si pensa che la via Vittorio Emanuele costituiva fino a quasi la fine del 1800, prima della realizzazione della attuale via Roma, l'unico diretto collegamento fra le due piazze principali del paese. Questa via veniva chiamata, appunto, "Via Grande", sicuramente perché rappresentava una strada di grande collegamento.

Analogo ragionamento può impostarsi con la odierna via P.ssa Maria del

Belgio, che in origine veniva chiamata "Strada maestranza", evidentemente perché in quella via si raggruppavano le residenze di molti artigiani locali, appunto, che rappresentavano la "maestranza" del paese.

Da queste brevi e sommarie considerazioni è possibile evidenziare l'importanza storica delle due vie in oggetto. Entrambe le vie sono pavimentate con basole di pietra lavica a forma rettangolare tipiche della quasi totalità di pavimentazione esistente nel centro storico del paese.

Gli interventi succedutosi nel tempo nonché il traffico più frequente degli ultimi anni hanno sconnesso l'intera pavimentazione creando avvallamenti sulla quasi totalità della superficie stradale.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di rifare la pavimentazione con il recupero del basolato esistente, proprio perché rappresenta un valore storico del paese oltre alla bellezza intrinseca ed estrinseca di questo tipo di pavimentazione. Nel contempo, al fine di evitare ulteriori interventi sulla pavimentazione, una volta rifatta, stante la vetustà degli impianti sottostanti, si vuole sostituire e rinnovare le reti idriche e fognarie.

Il Comune ha già predisposto il progetto esecutivo delle opere mediante progettista esterno all'amministrazione. Tale progetto ha quantificato una spesa di € 945.918,03. Questa spesa potrebbe essere sostenuta con finanziamento regionale.

LAVORI DI REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DEI COLLEGAMENTI DEL VIALE GIOVANNI XXIII CON LE VIE STURZO, TRENTO E CANTU' E DEL COLLEGAMENTO DELLA VIA S.MARIA CON LA VIA ROMA

Le zone interessate dagli interventi in oggetto si trovano esclusivamente all'interno del centro urbana di questo Comune e precisamente

- 1- Via Luigi Sturzo fino al collegamento con il sottostante Viale Giovanni

- XXIII ed esattamente all'incrocio con la via Adua
- 2- Viale Giovanni XXIII all'incrocio con la via Trento ed Ameglio
 - 3- Viale Giovanni XXII in adiacenza alla via Cantù
 - 4- Tratto di collegamento dalla via Santa Maria (incrocio Viale Giovanni XXIII) fino alla sovrastante Via Roma

Lo scopo degli interventi elencati sono dettati dalla necessità di realizzare una serie di collegamenti pedonali tra strade urbane, seppure attigue, poste a quote differenti a causa dell'andamento altimetrico di questo centro urbano, così da migliorare l'attuale assetto viario interno ed anche allo scopo di sistemare recuperare alcuni scorci cittadini.

Ciò consentirà di raggiungere il duplice scopo delle sistemazione viaria urbana riducendo i tempi di percorrenza pedonale favorendo un limitato uso degli automezzi e contemporaneamente di sistemare e recuperare alcune zone del centro urbano che diversamente sarebbero destinate al degrado ed all'abbandono.

La condizioni attuali dei siti di intervento variano in modo sostanziale da zona a zona, in quanto in alcuni casi sono già delimitati e tracciati gli spazi di percorrenza per cui si tratta di semplice manutenzione con rifacimento della pavimentazione e la collocazione delle opere di protezione, mentre in alcuni casi come il collegamento tra il Viale Giovanni XXIII e la via Sturzo si tratta di realizzare un collegamento pedonale, previsto nel P.R.G., di nuova formazione adagiandosi sui terrazzamenti esistenti con la realizzazione di gradini a rampe inclinate, il tutto delimitato da muretti di protezione e di contenimento piuttosto contenuti.

Sotto l'aspetto della compatibilità territoriale le opere sopraelencate risultano integrate perfettamente nel contesto territoriale e urbano. Sia per quelle esistenti

che per quelle di nuova formazione dovranno prevedersi in fase progettuale l'utilizzazione di materiali e tipologie costruttive tradizionali (quali pietrame locale, opere in ferro per corrimani e parapetti, ecc.), evitando opere di scavo che modifichino i terrazzamenti esistenti.

In merito alla conformità urbanistica le opere in oggetto risultano pienamente conformi alle previsioni del P.R.G. approvato con D.to Dir.le del D.R.U., Assessorato Regionale T.A. n. 449/03 del 16.04.2003, trattandosi di opere già esistenti e di opere previste dallo stesso strumento di pianificazione.

Trattandosi di intervento su tracciati esistenti e ben delineati senza alcuna modifica o alterazione, o su spazi terrazzati per i quali saranno mantenute le originarie caratteristiche e spazi di allocazione e nella prescrizione di utilizzare materiali tipici della zona con caratteristiche costruttive tradizionali, l'opera non comporta alcuna variazione all'ambiente.

I siti di intervento sono tutti compresi all'interno del centro urbano, ed alcuni ricadono all'interno della zona territoriale omogenea "A" centro storico ed altri all'interno della zona territoriale B1.

Per gli interventi ricadenti nella zona "A" centro storico, si tratta di semplici opere di manutenzione e sistemazione da ritenersi, quindi, conformi alle norme urbanistiche vigenti.

Ad eccezione dell'intervento di collegamento tra il viale Giovanni XXIII e la Via Sturzo, tutti i restanti interventi sono compresi in spazi destinati alla viabilità urbana ed appartenenti al patrimonio indisponibile di questo comune, e quindi perfettamente disponibili.

Per l'intervento di collegamento tra il viale Giovanni XXIII e la via Sturzo si renderà necessario l'acquisizione delle aree necessarie con l'esecuzione di un procedimento espropriativo nei modi e termini di legge.

L'importo dei lavori viene quantificato sulla base della lunghezza dei singoli tracciati e delle rispettiva superficie da pavimentare e da sistemare .da un conteggio di massima, prevedendo la realizzazione delle pavimentazioni, previa sistemazione del fondo stradale, di limitate opere di contenimento, delle opere di delimitazione delle sedi pedonali, del ripristino delle opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane.

Il quadro economico di progetto dovrà comunque essere definito e approfondito in rapporto ai successivi livelli di progettazione ed approfondimento delle varie indagini preliminari. Da un conteggio sommario delle opere da realizzare effettuato in sede di studio di fattibilità il RUP ha riportato una spesa complessiva di € 600.000.

In definitiva valutate le condizioni di fatto e di luogo, la completa individuazione delle opere nei sui tracciati e dei siti di impianto, nella valutazione dell'andamento plano-altimetrico, la sostanziale semplicità delle problematiche tecniche da affrontare nei vari livelli di progettazione, l'accessibilità dei luoghi, il tipo e l'entità dei vincoli gravanti sulla zona, la conformità urbanistica, si è nelle condizioni di attestare la fattibilità dell'opera in oggetto ed il suo conseguente inserimento nel programma triennale dell'OO.PP da redigersi secondo le prescrizioni della Legge 109/94.

Infine nella considerazione dell'entità economica complessiva dell'intervento e dell'esiguità del bilancio comunale si ritiene che le necessarie risorse economiche possano essere conseguite con finanziamento statale o regionale o altre fonti istituzionali in particolare per il recupero e la valorizzazione dei centri urbani o come ultima alternativa con assunzione di apposito mutuo da richiedersi ad istituti di credito pubblici e privati.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA FRA VIA SAN GAETANO E VIA DANTE

La zona interessata ricade all'interno del centro urbano di questo Comune, compresa tra la via San Gaetano, (adiacente l'incrocio con la via Vittorio Emanuele) e la sottostante via Dante .

Fino agli inizi degli anni ottanta le due strade urbane sopraccitate erano collegate tra esse da una scalinata interamente pavimentata e delimitata con elementi in pietrame lavico lavorato.

A causa di cedimenti del muro di contenimento della sovrastante via San Gaetano si rese necessario il rifacimento del muro di sostegno con la realizzazione di una nuova struttura in cemento armato.

I risultati da raggiungere ovvero lo scopo per cui si prevede la realizzazione delle opere in argomento consistono nel ripristino dell'originario collegamento pedonale tra la via San Gaetano e la via Dante con la realizzazione di una nuova scalinata, nonché la sistemazione dell'area adiacente con ripristino della pavimentazione in pietrame lavico, ripristino della rete di raccolta e smaltimento delle acque piovane, così da consentire un razionale collegamento tra le due strade e contemporaneamente il recupero e la riqualificazione di una area urbana caratterizzata da forti dislivelli superati da ampie gradinate, migliorando come primo ed immediato risultato la qualità ambientale ed urbanistica della zona.

Sotto l'aspetto della compatibilità territoriale le opere da realizzarsi si integrano totalmente nell'ambiente esistente, trattandosi come già accennato al totale ripristino di ambienti urbani sicuramente creati contemporaneamente allo sviluppo del tessuto urbano e storico di questo comune montano. In definitiva può sicuramente dichiararsi la piena compatibilità territoriale.

In merito alla conformità urbanistica si dichiara che l'opera in oggetto è

pienamente conforme alle previsioni del P.R.G. approvato con D.to Dir.le del D.R.U., Assessorato Regionale T.A. n. 449/03 del 16.04.2003, e l'intera area è compresa all'interno della zona territoriale omogenea "A" (Centro storico), e quindi le opere dovranno rispettare le specifiche prescrizioni di zona.

Trattandosi di intervento su aree e sedi stradali già esistenti e delimitate da fabbricati urbani senza alcuna modifica o alterazione, e grazie alle caratteristiche costruttive da utilizzarsi in tutto simili alle tipologie originarie, l'opera non comporta alcuna variazione all'ambiente nel quale risulta ottimamente inserita. Allo scopo di mantenere l'attuale assetto e impatto ambientale le pavimentazioni saranno interamente realizzate con basolato di pietrame lavico.

Trattandosi di intervento prevalentemente da eseguirsi su spazi e strada esistente, con esclusione di alcuni ruderi di fabbricati urbani ormai dismessi, sarà necessario procedere all'acquisizione con procedura espropriativa di detti ruderi di fabbricati.

L'importo dei lavori viene quantificato sulla base della superficie dell'area urbana da sistemare e del dislivello da superare per il collegamento della via Dante alla Via San Gaetano e viceversa.

Il quadro economico di progetto dovrà comunque essere rideterminato e approfondito in rapporto ai successivi livelli di progettazione ed approfondimento delle varie indagini preliminari. Da un conteggio sommario svolto all'interno dello studio di fattibilità è stato ottenuto un costo pari a complessivi € 450.000

In definitiva, valutate le condizioni di fatto e di luogo, la completa individuazione dell'opera nel suo sito esistente e nel suo andamento plano-altimetrico, la sostanziale semplicità delle problematiche tecniche da affrontare nei vari livelli di progettazione, l'accessibilità dei luoghi, il tipo e l'entità dei vincoli gravanti sulla zona, la conformità urbanistica, la fattibilità dell'opera, l'entità economica

complessiva dell'intervento, stante l'esiguità del bilancio comunale, così come suggerito dallo studio di fattibilità, si ritiene che le necessarie risorse economiche possano essere conseguite con finanziamento statale o regionale o altre fonti istituzionali in particolare per il recupero e la riqualificazione dei centri urbani o come ultima alternativa con assunzione di apposito mutuo da richiedersi ad istituti di credito pubblici o privati.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA VIA 8 MARZO E LA VIA XXV APRILE

Le aree interessate si trovano nel territorio del Comune di Monterosso Almo e precisamente una adiacente la via 8 Marzo e ricade parte all'interno della zona denominata "viabilità interna prevista dal P.R.G." e parte nella viabilità esistente, l'altra area è adiacente la via XXV Aprile ricade all'interno della zona denominata "viabilità esistente".

I risultati e lo scopo da raggiungere per cui necessita l'intervento, è la sistemazione dell'area al fine di creare delle zone in cui ci si può riposare e divertirsi senza creare disagi alla circolazione veicolare, oltre ad assicurare una maggiore fruizione per i turisti e gli abitanti della zona e dare un aspetto più decoroso anche al paese, realizzare una zona di ritrovo per tutti specialmente per i residenti ai fini di una socializzazione dei bambini e degli adulti.

Attualmente gli slarghi si presentano ben definiti nei loro confini e delimitati nella loro sede originaria, con fondo interamente non praticabile.

Sotto l'aspetto della compatibilità territoriale le aree comunali in parola, esistenti da parecchi decenni, sono già inserite pienamente ed efficientemente nel contesto territoriale, e le precedenti realizzazioni della via 8 Marzo e della via XXV Aprile nonché delle altre opere connesse hanno evidenziato la necessità di redigere le opere in oggetto e di conseguenza la loro compatibilità territoriale, fra

l'altro, pienamente recepite dal vigente P.R.G. come in seguito verrà meglio precisato.

In merito alla conformità urbanistica si dichiara che l'opera in oggetto è pienamente conforme alle previsioni del P.R.G. approvato con D.to Dir.le del D.R.U., Assessorato Regionale T.A. n. 449/03 del 16.04.2003, e le intere aree sono compresi all'interno della zona denominata "viabilità interna prevista dal P.R.G." e "viabilità esistente", e non soggetta ad ulteriori particolari vincoli urbanistici.

Trattandosi di intervento su aree del centro urbano di nuova formazione ben delineate non si crea alcuna modifica o alterazione, pertanto, le opere non comporteranno alcuna variazione all'ambiente nel quale risultano ottimamente inserite. Allo scopo di mantenere l'attuale assetto e impatto ambientale le opere previste dovranno essere realizzate con paramento a vista in pietrame con coronatura superiore realizzata con traverse in pietrame caratteristico della zona montana e del contesto territoriale ed ambientale in cui le opere sono inserite.

Come sopra citato le aree sono individuate nel PRG del Comune di Monterosso Almo quindi vanno rispettate le indicazioni descritte nell'allegato N.T.A. allo stesso; non sussistono particolari e ulteriori vincoli di natura ambientale e territoriale né sotto l'aspetto della salvaguardia paesaggistica ed idrogeologica o forestale.

Trattandosi di intervento su un'area già esistente, non sarà necessario procedere a particolari ampliamenti, limitandosi al riconfinamento delle stesse e delle relative opere così da ottenere aree atte a garantire un comodo e razionale relax per il tempo libero, sarà necessario eseguire espropri limitati ai tratti da individuarsi durante le operazioni di rilievo di dettaglio e con le limitazioni di cui al P.R.G..

L'importo dei lavori viene quantificato sulla base dell'area da sistemare pari a circa mq. 450 lo slargo adiacente la via 8 Marzo e a circa mq. 250 lo slargo adiacente la via XXV° Aprile da un conteggio di massima, prevedendo le opere da eseguire quali: piccole opere strutturali di contenimento, delimitazione dei vialetti, la fornitura e messa in opera di panchine, la piantumazione di alberature nonché la realizzazione di una fontana artistica per quanto riguarda l'area di via 8 Marzo mentre per quanto riguarda l'area adiacente la via XXV° aprile è previsto un parco giochi e la realizzazione dei muretti di confine.

Il quadro economico di progetto dovrà comunque essere rideterminato e approfondito in rapporto ai successivi livelli di progettazione ed approfondimento delle varie indagini preliminari. Da un conteggio sommario effettuato all'interno dello studio di fattibilità è stata ottenuta la previsione di una necessità economica di € 285.600.

Nella considerazione dell'entità economica complessiva necessaria per l'intervento e dell'esiguità del bilancio comunale si ritiene che le necessarie risorse economiche possano conseguite con finanziamento statale o regionale o altre fonti istituzionali o come ultima alternativa con assunzione di apposito mutuo da richiedersi ad istituti di credito pubblici o privati.

LAVORI DI CONTENIMENTO E DI PROTEZIONE DELLA SCARPATA A MONTE DEL VIALE GIOVANNI XXIII TRATTO DA VIA ANGIOLI ALLA VIA CERERE

La scarpata interessata si trova nel territorio del Comune di Monterosso Almo e precisamente lungo il V.le Giovanni XXIII e ricade all'interno della zona denominata "viabilità esistente", ed interessa tutta la scarpata a monte della strada e precisamente il tratto che va dall'incrocio con la via Angioli all'incrocio con la via Cerere

I risultati da raggiungere ovvero lo scopo per cui necessita l'intervento di contenimento e di protezione, sono la sistemazione della scarpata al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica e non creare disagi alla circolazione veicolare, oltre a dare un aspetto più decoroso e funzionale sia della zona che del paese.

Sotto l'aspetto della compatibilità territoriale la scarpata esistente da parecchi decenni, è già inserita pienamente nel contesto territoriale, e l'esecuzione di muri di consolidamento e di altre opere realizzati da molti anni non hanno potuto modificare o compromettere la tutela ambientale ed ecologica del territorio servito, parimenti viene mantenuto inalterato l'articolazione territoriale. In definitiva può sicuramente dichiararsi la piena compatibilità territoriale.

In merito alla conformità urbanistica si dichiara che l'opera in oggetto è pienamente conforme alle previsioni del P.R.G. approvato con D.to Dir.le del D.R.U., Assessorato Regionale T.A. n. 449/03 del 16.04.2003, e le opere da realizzare sono compresi all'interno della zona denominata "viabilità esistente", e nella zona denominata F7 "Giardini pubblici" e non soggetta ad ulteriori particolari vincoli, potendosi includere le opere in oggetto come opere di manutenzione straordinaria della viabilità esistente.

Trattandosi di intervento su aree già esistente e ben delineate senza alcuna modifica o alterazione, le opere non comporteranno alcuna variazione all'ambiente nel quale risultano ottimamente inserite; Pur tuttavia l'area di verde cui sono destinate le opere in oggetto risulta inserita adiacente al centro storico del paese. Per tali ragioni si è del parere di realizzare le opere di protezione nel rispetto di tale caratteristica, e quindi allo scopo di mantenere l'attuale assetto e impatto ambientale le opere previste saranno realizzate con paramento a vista in pietrame e con coronatura superiore realizzata con traverse di pietrame caratteristica della zona montana e del contesto territoriale ed ambientale degli

iblei in cui le stesse opere sono inserite.

Come sopra citato le aree sono individuate nel PRG del Comune di Monterosso Almo come F7 "Giardini pubblici" quindi vanno rispettate le indicazioni descritte nelle N.T.A. del PRG; non sussistono particolari e ulteriori vincoli di natura ambientale e territoriale nè sotto l'aspetto della salvaguardia paesaggistica ed idrogeologica o forestale.

Trattandosi di intervento di contenimento e di protezione della scarpata già esistente, non sarà necessario procedere a particolari ampliamenti, limitandosi all'esecuzione di muretti paraterra e di rete metallica di protezione così da ottenere una scarpata atta a garantire l'incolumità pubblica.

L'importo dei lavori all'interno dello studio di fattibilità redatto dal RUP viene quantificato in € 281.850 rapportato sui lavori da eseguire e sull'esecuzione delle opere di contenimento e di protezione della scarpata per una lunghezza di circa ml. 450, sulla realizzazione di muretti paraterra e di messa in opera di rete di protezione, e altre piccole opere connesse.

Il quadro economico di progetto sarà comunque rideterminato e approfondito in rapporto ai successivi livelli di progettazione ed approfondimento delle varie indagini preliminari.

Nella considerazione dell'entità economica complessiva dell'intervento e dell'esiguità del bilancio comunale si ritiene che le necessarie risorse economiche possano conseguite con finanziamento statale o regionale o altre fonti istituzionali o come ultima alternativa con assunzione di apposito mutuo da richiedersi ad istituti di credito pubblici o privati.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEL CENTRO STORICO DEL QUARTIERE "MATRICE"

Con nota prot. 6885 del 20.07.2005 l'Amministrazione comunale ha richiesto a questa Area Tecnica, fra gli interventi nell'ambito della predisposizione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo al triennio 2005–2007, di inserire la previsione per l'esecuzione dei lavori relativi ad “Interventi di riqualificazione nel centro storico del quartiere Matrice” allo scopo di consentire a questo Comune di partecipare utilmente al bando di cui al Decreto Dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici del 27.07.2005 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 dell'8.07.2005.

Con provvedimento prot. 6894 del 21.07.2005 del dirigente dell'area tecnica veniva nominato ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 come recepita con modifiche dalla L.R. 2 agosto 2002 n. 7 e della L.R. 19 maggio 2003 n. 7, il responsabile unico del procedimento

Lo studio di fattibilità è stato elaborato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 109/1994, per verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa dell'intervento in oggetto.

L'Amministrazione Comunale di Monterosso Almo, già dal suo insediamento si è data quale obiettivo strategico quello del miglioramento della qualità della vita nel paese di Monterosso Almo, programmando una serie di interventi diretti al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico e della viabilità del centro urbano.

Dopo avere realizzato vari interventi diretti della riqualificazione di buona parte del patrimonio immobiliare comunale di valore storico e di alcune scuole, con il presente progetto continua nell'opera di recupero e di valorizzazione della viabilità, con interventi mirati sulle piazze e sulle strade.

Il presente intervento si riferisce, infatti, alla riqualificazione del centro storico del quartiere “Matrice” con la esecuzione di opere di recupero della piazza

S. Antonio, delle vie S. Mauro, e Operai ed dell'abbeveratoio del quartiere Matrice, zona facente parte dell'originario insediamento abitativo creatosi in conseguenza del catastrofico sisma dell'11 gennaio 1693, che distrusse quasi totalmente il paese di Monterosso posto leggermente più a valle rispetto ad oggi.

Gli obiettivi e le finalità dell'intervento, mirano al recupero dell'originario stato e tipo della pavimentazione delle zone sopra elencate, per la quasi totalità pavimentate con basolato lavico di notevole pezzatura, (proveniente dalle cave esistenti sui pendii del vicino monte Lauro), squadrato e lavorato sul piano di calpestio.

Caratteristiche che negli anni hanno formato elemento qualitativo di distinzione rispetto ai vicini centri urbani della provincia di Ragusa, i quali hanno invece privilegiato l'uso della pietra calcarea degli altipiani Iblei.

Sotto l'aspetto della compatibilità territoriale le aree di intervento, delineate da secoli, costituiscono la viabilità interna dell'intero quartiere ed in particolare la Piazza San Antonio, sulla quale si affacciano le due chiese più antiche del paese, è il centro di aggregazione sociale e culturale del quartiere “Matrice”, il tutto già inserito pienamente ed efficientemente nel contesto territoriale ed architettonico.

Il progetto prevede interventi di riqualificazione dell'esistente, con rifacimento della pavimentazione stradale dello stesso tipo e caratteristiche dell'esistente ed altre opere in sottosuolo, quali sistemazione di alcuni tratti della rete fognaria, miglioramento e razionalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione, totalmente conformi allo strumento urbanistico vigente, i quali avranno l'unico effetto di valorizzare il patrimonio storico del paese di Monterosso Almo senza produrre alcun effetto negativo di impatto ambientale.

Trattandosi di intervento su aree urbane esistenti e interamente

delimitate o da fabbricati esistenti o da altre vie urbane, e senza alcuna modifica o alterazione, e ed inoltre considerato che grazie alla utilizzazione di materiali con le caratteristiche costruttive originarie, l'opera non comporta alcuna variazione all'ambiente nel quale risulta ottimamente inserita.

L'area oggetto dell'intervento è individuata nel PRG del Comune di Monterosso Almo in Zona Territoriale Omogenea "A" denominata Zona residenziale comprendente il nucleo di fondazione di Monterosso Almo e la sua prima espansione.

Per cui le previsioni progettuali in argomento saranno sottoposte la parere preventivo della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici della Provincia di Ragusa. Le opere così si possono sintetizzare:

- sostituzione della intera pavimentazione di piazza S. Antonio, e di alcuni modesti tratti delle vie S. Mauro, Operai, nei tratti di collegamento con la stessa piazza, con una nuova pavimentazione in conci di pietra lavica vulcanica avente tipologia simile a quella esistente nei luoghi, con intervento su una area estesa complessivamente circa 750 metriquadri.

- Interventi di arredo urbano:

collocazione di panche in pietra lavica e legno e di cestini porta rifiuti;

- riqualificazione dell'antico abbeveratoio;

Interventi di illuminazione pubblica:

- rimodulazione, adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di illuminazione delle aree descritte, avendo cura di collocare materiali simili a quelli esistenti;

- Illuminazione artistica del santuario;

Il tutto verrà collocato mantenendo l'andamento plano-altimetrico, senza alcuna opera di sbancamento né modifica delle quote e dei tracciati esistenti.

Trattandosi di intervento in zona classificata sismica con grado di sismicità della zona **s=9**, ogni opera strutturale sarà realizzata in conformità alle prescrizioni della legge 2.2.74, n. 64.

La zona climatica è quella degli Iblei, ed in questo caso non è necessario prevedere eventuali misure particolari che possano influenzare in modo sensibile i lavori da realizzare.

Trattandosi di intervento su una strada e Piazza esistente, già appartenenti al patrimonio indisponibile di questo Comune, può attestarsi la piena e totale disponibilità delle aree di intervento.

Le opere previste nel progetto esecutivo saranno immediatamente ed autonomamente fruibili.

I lavori ammontano a complessivi € 528.000 di questi relativamente al 85% dei costi necessari si farà fronte con le provvidenze Regionali di cui al Decreto dell'Assessore dei LL.PP. del 27 giugno 2005, pubblicato inr G.U.R.S. n. 29 del 8 luglio 2005; alla restante parte, pari al 15%, si farà fronte con fondi di bilancio a mezzo contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti. L'importo dei lavori come sopra determinato è stato quantificato sulla base della superficie dell'area di intervento da un conteggio di massima, prevedendo il rifacimento della pavimentazione e gli interventi mirati al recupero e valorizzazione del vecchio bevaio, posto all'ingresso del centro abitato.

Il quadro economico di progetto dovrà comunque essere rideterminato e approfondito in rapporto ai successivi livelli di progettazione ed approfondimento delle varie indagini preliminari.

In definitiva: valutate le condizioni di fatto e di luogo, la completa individuazione dell'opera nel suo tracciato e nella sua altimetria, la sostanziale semplicità delle problematiche tecniche da affrontare nei vari livelli di

progettazione, l'accessibilità dei luoghi, il tipo e l'entità dei vincoli gravanti sulla zona, la conformità urbanistica, si è nelle condizioni di attestare la fattibilità dell'opera in oggetto ed il suo conseguente inserimento nel programma triennale dell' OO.PP. da redigersi secondo le prescrizioni della Legge 109/94

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità interna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di contenimento e di protezione della scarpata a monte del viale Giovanni XXIII tratto da via Angioli alla via Cerere	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 20 Settore 3 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 282
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Mariano Farina			Conformità urbanistica ☒	
2	Sistemazione del piano viario e rifacimento della rete idrica e fognaria delle vie Vittorio Emanuele e Maria del Belgio	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 24 Settore 5 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 954
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità interna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
3	Interventi di riqualificazione nel centro storico del quartiere "Matrice"	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☒ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 25 Settore 6 Categoria 3	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 449 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☒ Senza contributo 79 ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 449 79
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
4	Lavori di realizzazione e sistemazione dei collegamenti del viale Giovanni XXIII con le vie Sturzo, Trento e Cantù e del collegamento della via S. Maria con la via Roma	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 35 Settore 8 Categoria 4	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 600 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 600
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità interna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
5	Lavori di sistemazione dell'area adiacente la via 8 Marzo la via XXV Aprile	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 36 Settore 9 Categoria 5	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 286 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 286
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Mariano Farina Conformità urbanistica ☒						
6	Strada urbana di P.R.G. da denominare via P.Pio, area di parcheggio, asse del verde, infrastrutture campetto polifunzionale	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☒ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 38 Settore 10 Categoria 6	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 530 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 530
		Totale progetto				
Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità interna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
7	Lavori di sistemazione dell'area fra via San Gaetano e via Dante	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 39 Settore 11 Categoria 7	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 450 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 450
	Totale progetto					450
	Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒					
8	Realizzazione opere di urbanizzazione degli alloggi popolari dell'area ERP 4 e per il mantenimento del patrimonio edilizio popolare di via Stella e di via Speranza	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 44 Settore 13 Categoria 8	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 1.000 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 1.000
	Totale progetto					1.000
	Zona: Centro urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒					

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE ESTERNA "CARCARELLA"

Si tratta del completamento di un tratto di strada comunale esterna che collega la futura area artigianale (PIP) con la S.S. 194 nella direzione verso Catania. L'intera strada ha uno sviluppo in lunghezza di circa Km. 2,960 di cui sono stati già realizzati circa Km. 1,905 mentre il tratto stradale da realizzare per completare l'opera è di circa Km. 1,100.

Il Comune ha iniziato i lavori di realizzazione di tale arteria nel lontano 1985 con l'avvio dei lavori del 1° lotto, successivamente ha realizzato altri due lotti i cui lavori furono ultimati nell'anno 1988. L'Amministrazione comunale ha provveduto a predisporre un lotto di completamento che consente di raggiungere l'obiettivo per cui l'opera è stata prevista.

Le finalità per cui si intende realizzare il completamento dell'opera sono molteplici, fra le principali sono da considerare il miglioramento della viabilità esterna mediante la deviazione del traffico pesante non destinato al centro abitato, la riduzione delle distanze nonché il superamento di un tratto di S.S. 194 impostato su curve alquanto strette e di notevole pericolosità che impedisce ai mezzi di dimensioni rilevanti di attraversare il territorio di questo Comune.

Inoltre, tale strada diventa importante se si considera che può assolvere le funzioni: di "tangenziale" al centro abitato, di alternativa per il raggiungimento degli altri comuni circostanti, di via di fuga in caso di evento calamitoso ed infine, di facilitazione dei collegamenti turistici e commerciali con l'area artigianale (P.I.P.) e con l'entroterra provinciale e interprovinciale.

Il Comune è provvisto di progetto esecutivo redatto da professionista esterno. Questo progetto con l'entrata in vigore in Sicilia della L. 109/1994 e s.m. e i. necessità di adeguamento e pertanto può in questa sede assimilarsi ad un progetto di fase definitiva.

Tale strada è inserita nelle previsioni del vigente P.R.G. ed ha ottenuto i nulla osta da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali e dell'Ispettorato Forestale rientrando tale strada nel vincolo dei 150 metri lungo i corsi d'acqua.

Fra gli obiettivi che si intendono perseguire può sostenersi che riguarda un ampio bacino d'utenza e considerarsi fra i miglioramenti della viabilità esterna.

Il costo complessivo dei lavori è stato determinato in € 2.700.000. Trattandosi di viabilità di interesse non solo comunale l'opera può essere oggetto di intervento finanziario della Regione come d'altra parte già intervenuta per la realizzazione dei precedenti n. 3 lotti nonché per quest'ultimo lotto con D.A. LL.PP. n. 1719 del 18/12/93 revocato ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 10 del 1999.

ADEGUAMENTO SENTIERI E PERCORSI DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO ABITATO E L'AREA PARCO DEL TERRITORIO

L'intervento programmato persegue l'obiettivo di razionalizzare l'offerta turistica e paesaggistica mediante il recupero di vie di accesso anticamente utilizzate per collegare le campagne circostanti il centro abitato. In buona sostanza si tratta di sistemare alcuni sentieri della zona Sant'Antonio "vecchio" che scendono verso la zona del "Mulino Vecchio" recuperando muri di contenimento in pietra a secco, realizzando altri muri a secco, sistemando il fondo di camminamento mediante sostituzione delle basole mancanti e di quelle irrecuperabili, realizzando parapetti ed illuminazione del percorso con apparecchi bassi per l'illuminazione del solo camminamento.

Il progetto esecutivo redatto da professionista esterno al Comune prevede una spesa di € 200.000 sarà coperta con i fondi previsti dal P.I.T. n. 2 "Quattro città e un parco per vivere gli Iblei" in quanto l'opera da realizzare è stata approvata unitamente allo stesso PIT.

RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE POGGIO SAN GIOVANNI PER IL COLLEGAMENTO PEDONALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO AL MOLINO NUOVO

Fra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quella di ripristinare buona parte di quella viabilità, oggi definibili sentieri ma che un tempo costituiva il collegamento quotidiano della popolazione per il raggiungimento, (allora solo pedonale o quando possibile con le "bestie" cioè con gli asini o muli), del proprio appezzamento di terreno, oppure del fiume per l'approvvigionamento idrico o il lavaggio dei panni, del mulino ove macinare il frumento per i bisogni familiari oppure tutte quelle altre attività che possono denotare le attività umane di quel tempo.

L'idea progettuale può considerarsi il prosieguo ideale di quella già in corso di realizzazione con il finanziamento del PIT 2 "Quattro città e un parco per vivere gli Iblei" e che riguarda il progetto che ha la dizione "Adeguamento sentieri e percorsi di collegamento tra il centro abitato e l'area parco del territorio".

La realizzazione di detti ripristini di viabilità oltre all'ovvio mantenimento di un patrimonio, ha l'obiettivo precipuo di consentire il collegamento con un'area che sotto il profilo naturalistico e sotto il profilo degli interventi antropici succedutesi nei secoli, (i percorsi si sviluppano sui pendii di una vallata che può definirsi "valle dei Mulini" proprio perché sussistono numerosi mulini ad acqua), rappresenta un particolare interesse che potrà offrire un richiamo turistico per un "target" negli ultimi anni sempre più ampio. Ciò diventa più credibile se si considera che questo Comune sempre nell'ambito dei finanziamenti del PIT 2, ha programmato il recupero del "Mulino Nuovo" e dell'area circostante che con la

sistemazione della presente via sarà facilmente raggiungibile. Per realizzare l'intervento in programma, lo studio di fattibilità ha stimato una necessità economica di circa € 199.000. Questo intervento può usufruire dei finanziamenti di cui all'art. 61 della L.R. n. 2/2002, il cui bando è stato emanato con Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste del 08/07/2004 con riferimento alla "Linea A - interventi infrastrutturali per la promozione dell'offerta turistica".

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE PANTANO - PASSO VIZZINI

La zona interessata dall'intervento si trova nel territorio del Comune di Monterosso Almo e precisamente nella zona territoriale chiamata Contrada Pantano. La strada comunale in argomento è censita in catasto terreni al foglio 19, essa dal bivio strada S.S 194 si collega al Km. 1,300 alla strada regionale a quota 687,00, mentre al Km. 0,600 si collega con la strada comunale vicinale Pantano a quota 671,00 che a sua volta si collega con la strada regionale a quota 681,80, come meglio evidenziato nella corografia allegata. La pendenza media sulla lunghezza totale di 663,00 mt. è pari all'1% circa.

Lo scopo per cui la strada necessita di un intervento, riguarda il ripristino della viabilità di tutta la zona interessata per consentire altresì, il raggiungimento dei fondi agricoli, con i mezzi oggi in circolazione aventi caratteristiche che poco si adattano all'attuale conformazione e dimensione della sede stradale.

In tal modo, si spera di assicurare una razionale coltivazione sotto l'aspetto agricolo, e di incentivare futuri insediamenti con recupero e sempre maggiore utilizzo agricolo del territorio, consentendo quindi uno sfruttamento razionale delle risorse agricole e zootecniche della zona ed ottenendo una valorizzazione e incoraggiamento a sfruttare nel miglior modo possibile le risorse e le

caratteristiche dei terreni, oggi sottoutilizzati.

Si tratta di una parte di strada attualmente in pessime condizioni di viabilità evidenziata da una forte irregolarità della pavimentazione realizzata con della ghiaia che a causa delle forti ed abbondanti piogge è stata trascinata a valle. La strada manca di muri di sostegno per i terreni ubicati ad Ovest della stessa. Un'altra parte di strada risulta del tutto scomparsa.

Sotto l'aspetto della compatibilità territoriale la strada comunale in parola, esiste da decenni, è già inserita nel contesto territoriale grazie anche agli innesti con la strada regionale di cui si è già fatto cenno.

In merito alla conformità urbanistica l'opera in oggetto risulta pienamente conforme alle previsioni del P.R.G. approvato con D.to Dir.le del D.R.U., Assessorato Regionale T.A. n. 449/03 del 16.04.2003, e per l'intero tracciato è compresa all'interno della zona territoriale omogenea "E" (Zona Agricola), sottoposta a vincolo "Idrogeologico", per cui in fase di progettazione sarà indispensabile l'acquisizione dal relativo "Nulla Osta" da parte dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Ragusa, competente per territorio provinciale.

Trattandosi di un intervento su tracciato esistente ben delineato senza alcuna modifica o alterazione, ancorché in parte dovrà operarsi su un insufficiente tracciato ed ancorché dovranno operarsi parziali ampliamenti, l'opera non comporta alcuna variazione all'ambiente nel quale risulta già ottimamente inserita.

Allo scopo di mantenere l'attuale assetto e inserimento nel contesto ambientale e territoriale le opere laterali di contenimento dovranno essere realizzate con paramento a vista in pietrame con coronatura superiore realizzata con traverse lavorate a "testa di baule", caratteristica della zona montana e del contesto territoriale ed ambientale in cui l'opera è inserita.

Come sopra citato l'area è individuata nel PRG del Comune di Monterosso Almo in Zona E (Zona Agricola) sottoposta a vincolo Idrogeologico, quindi dovranno rispettarsi le prescrizioni del PRG, non sussistono particolari ulteriori vincoli di natura ambientale, territoriale né sotto l'aspetto della salvaguardia paesaggistica; Si prevederà un allargamento della strada fino ad una larghezza di mt. 6,00, per una lunghezza di circa 663,00 mt. Trattandosi di un intervento su strada esistente, si provvederà a garantire un comodo e razionale transito anche contemporaneo di due veicoli con direzione opposta, per cui saranno necessari alcuni espropri limitati nei tratti di esigua larghezza da individuarsi durante le operazioni di rilievo di dettaglio.

L'importo dei lavori viene quantificato sulla base della lunghezza del tracciato pari a circa mt. 663,00.

Sulla base di quanto esposto si prevede la sistemazione della sovrastruttura e del fondo stradale, delle opere laterali di delimitazioni, della realizzazione di limitate opere strutturali di contenimento, delle opere di delimitazione della carreggiata, del ripristino delle opere di raccolta e smaltimento delle acque piovane.

Sulla base dello studio di fattibilità predisposto dal RUP risulta una previsione di spesa di circa € 1.000.000 il cui quadro economico di progetto dovrà comunque essere ridimensionato e approfondito in rapporto ai successivi livelli di progettazione ed approfondimento delle varie indagini preliminari.

Con lo stesso studio di fattibilità, nella considerazione dell'entità economica complessiva dell'intervento e dell'esiguità del bilancio comunale, viene ritenuto che le necessarie risorse economiche possano essere conseguite con finanziamento statale o regionale o altre fonti istituzionali in particolare per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura (fonti comunitarie) o come ultima alternativa con assunzione di apposito mutuo da richiedersi ad istituti di credito

pubblici e/o privati.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA ESTERNA CIAMBRA-CANTONAZZO.

La strada esterna in argomento si sviluppa per una lunghezza dicirca 1,8 Km. con una larghezza media di circa 6 metri, con strato di finitura in misto granulometrico costipato. Le acque piovane e il verificarsi di alcuni micro smottamento con restringimento della carreggiata, hanno causato il verificarsi di fenomeni di erosione superficiale che nei fatti hanno compromesso il normale transito veicolare.

Le opere dirette quindi al ripristino ed alla messa in sicurezza in fini della transatabilità della strada in oggetto sono così riassunti.

- realizzazione di gabbionate metalliche con riempimento in pietrame calcareo compatto;
- collocazione di apposita barriera metallica di sicurezza per la delimitazione della sede della carreggiata;
- collocazione di segnaletica verticale
- ripristino delle cunette laterali per la raccolta ed il deflusso delle acque piovane
- ripristino della pavimentazione stradale adeguatamente costipata

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità esterna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di completamento della strada intercomunale esterna "Carcarella" 1° 2° e 3° lotto	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☒ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 11 Settore 2 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 2.700
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	
2	Adeguamento sentieri e percorsi di collegamento tra il centro abitato e l'area parco del territorio	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 23 Settore 4 Categoria 2	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☒ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 200
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità esterna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
3	Ripristino della strada comunale Poggio San Giovanni per il collegamento pedonale dall'abitato al "Molino Nuovo"	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☒ Esecutiva ☐	Generale 33 Settore 7 Categoria 3	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 199 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 199
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						
4	Lavori di sistemazione della strada comunale Pantano - Passo Vizzini	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☒ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 42 Settore 12 Categoria 4	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 1.000 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 1.000
		Totale progetto				
Zona: Territorio extra urbano Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato Conformità urbanistica ☒						

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Viabilità esterna

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
5	Lavori di messa in sicurezza della strada comuanle Ciambra Cantonazzo	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☒ Completamento ☐ Opera nuova ☐ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☒ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☐	Generale 49 Settore 14 Categoria 5	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☒ 500000 Stato ☐ U.E. ☐ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 500.000
	Totale progetto					500.000
Zona: Territorio extra urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☐ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Aree per eliporti

Settore Viabilità

Realizzazione di una elisuperficie

PROSPETTO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Settore Viabilità

Aree per eliporti

N.	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	TIPO DI OPERA	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ORDINE PRIORITA'	FONTI DI FINANZIAMENTO e rispettivo capitolo di bilancio	SPESA PREVISTA in migliaia di euro
1	Lavori di realizzazioen di una elisuperficie	Manutenzione ☐ Restauro ☐ Recupero ☐ Ristrutturazione ☐ Ampliamento ☐ Completamento ☐ Opera nuova ☒ Demolizione ☐	Studio fattibilità ☐ Preliminare ☐ Definitiva ☐ Esecutiva ☒	Generale 6 Settore 1 Categoria 1	Propria ☐ Provincia ☐ Regione ☐ Stato ☐ U.E. ☒ Mutuo { ☐ Con contr. statale ☐ Senza contributo ☐ Finanziamento privato ☐ Alienazione immobili	 400
	Totale progetto					400
Zona: Centro urbano		Progetto da realizzazione nel 1° anno ☒ Funzionario resp.: Geom. Paolo Amato			Conformità urbanistica ☒	

Comune di Monterosso Almo

Elenco per priorità generale

Triennio di riferimento 2012 - 2014

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Edilizia residenziale pubblica	Realizzazione di n. 16 alloggi popolari	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 1 Set. 1 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.952
Settore Ambiente: Reti fognarie	Sistemazione di alcuni tratti fognari del centro abitato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 2 Set. 1 Cat. 1	Regione	150
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 1° e 2° Lotto	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 3 Set. 1 Cat. 1	Provincia Regione	4.470
Settore Ambiente: Reti fognarie	Realizzazione condotta fognaria costa San Giovanni	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 4 Set. 2 Cat. 2	Regione	300
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Campi da gioco	Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del campo sportivo comunale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 5 Set. 1 Cat. 1	Regione	926
Settore Viabilità: Aree per eliporti	Lavori di realizzazioen di una elisuperficie	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 6 Set. 1 Cat. 1	U.E.	400
Settore Ambiente: Ville e giardini	Lavori di sistemazione dell'area compresa tra via Fogazzaro e Viale Giovanni XXIII. (Zona F7 del P.R.G.)	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 7 Set. 3 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.000

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Acque e fonti di energia: Reti idriche interne	Rifacimento rete idrica di via Roma	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 8 Set. 1 Cat. 1	Regione	200
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido	Manutenzione	Definitiva	Gen. 9 Set. 2 Cat. 1	Regione	547
Settore Acque e fonti di energia: Reti idriche interne	Rifacimento rete idrica di via Principessa Maria del Belgio	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 10 Set. 2 Cat. 2	Regione	100
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di completamento della strada intercomunale esterna "Carcarella" 1° 2° e 3° lotto	Completamento	Definitiva	Gen. 11 Set. 2 Cat. 1	Regione	2.700
Settore Ambiente: Depuratori	Ristrutturazione e adeguamento delle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di c.da molino nuovo e installazione di campionatori in continuo e misuratori di portata	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 12 Set. 4 Cat. 1	Regione	150
Settore Edilizia: Edilizia scolastica	Adeguamento alle norme di igiene e sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media "V.Bellini" di via Acquasanta.	Manutenzione	Definitiva	Gen. 13 Set. 3 Cat. 1	Stato	417
Settore Acque e fonti di energia: Acquedotti	Lavori di ristrutturazione e adeguamento vasche di accumulo acqua potabile della sorgente Montagna	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 14 Set. 3 Cat. 1	Regione	100

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Acque e fonti di energia: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici di via Acquasanta e via Mercato	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 15 Set. 4 Cat. 1	Mutuo senza contributo	921
Settore Ambiente: Inquinamento del suolo e dell'aria	Messa in sicurezza d'emergenza della discarica sita in c.da Chiusa Tremola	Opera nuova	Preliminare	Gen. 16 Set. 5 Cat. 1	Regione	300
Settore Edilizia: Strutture per attività culturali	Lavori di riquilif. e adeg. norme di igiene e sicurezza, abbatt. barriere arch. P.T. palazzo Cocuzza, per sale di esposizione permanente e vendita promozionale prodotti artigianali	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 17 Set. 4 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.112
Settore Edilizia: Edilizia scolastica	Interventi di adeguamento alle vigenti norme di igiene e sicurezza e di riduzione dei consumi energetici nella scuola materna "La Sirenetta"	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 18 Set. 5 Cat. 2	Regione	500
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Lavori di recupero e restauro conservativo dei locali del centro diurno per anziani di via Angioli	Recupero	Studio fattibilità	Gen. 19 Set. 6 Cat. 2	Regione	350
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di contenimento e di protezione della scarpata a monte del viale Giovanni XXIII tratto da via Angioli alla via Cerere	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 20 Set. 3 Cat. 1	Regione	282
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Manutenzione straordinaria dei locali adibiti a caserma dei carabinieri ed alloggi di servizio e del deposito automezzi comunali	Manutenzione	Studio fattibilità	Gen. 21 Set. 7 Cat. 1	Mutuo senza contributo	150

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Ambiente: Depuratori	Sistemazione ed ammodernamento dell'impianto di depurazione degli scarichi fognari civili	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 22 Set. 6 Cat. 2	Regione	600
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Adeguamento sentieri e percorsi di collegamento tra il centro abitato e l'area parco del territorio	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 23 Set. 4 Cat. 2	U.E.	200
Settore Viabilità: Viabilità interna	Sistemazione del piano viario e rifacimento della rete idrica e fognaria delle vie Vittorio Emanuele e Maria del Belgio	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 24 Set. 5 Cat. 2	Regione	954
Settore Viabilità: Viabilità interna	Interventi di riqualificazione nel centro storico del quartiere "Matrice"	Recupero	Definitiva	Gen. 25 Set. 6 Cat. 3	Regione Mutuo senza contributo	528
Settore Difesa del suolo: Consolidamenti	Consolidamento e riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato con la realizzazione di un parco naturalistico	Opera nuova	Definitiva	Gen. 26 Set. 1 Cat. 1	Regione	3.472
Settore Ambiente: Parchi e riserve naturali	Recupero ambientale del patrimonio naturalistico della valle del fiume Amerillo per la fruizione turistica	Recupero	Esecutiva	Gen. 27 Set. 7 Cat. 1	Regione	200
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Rifacimento muro di sostegno del cortile dell'edificio comunale di vicolo Silva	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 28 Set. 8 Cat. 2	Mutuo senza contributo	445

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Strutture per attività culturali	Lavori di recupero e restauro conservativo del complesso edilizio sede di biblioteca comunale, auditorium e Scuola Materna Statale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 29 Set. 9 Cat. 2	Regione	279
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Recupero, consolidamento e restauro del Palazzo municipale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 30 Set. 10 Cat. 3	Regione	850
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Piscine	Adeguamento e manutenzione della piscina comunale	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 31 Set. 2 Cat. 1	Regione	900
Settore Ambiente: Reti fognarie	Raccolta acque meteoriche quartiere circostante via Maria del Belgio e De Gasperi, verso Circonvallazione e realizzazione di un tratto di fogna in via Circonvallazione	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 32 Set. 8 Cat. 3	Regione	517
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Ripristino della strada comunale Poggio San Giovanni per il collegamento pedonale dall'abitato al "Molino Nuovo"	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 33 Set. 7 Cat. 3	Regione	199
Settore Edilizia: Edilizia residenziale pubblica	Recupero primario e secondario alloggi popolari comunali in c.da Ariazzi e sistemazione area di pertinenza	Recupero	Preliminare	Gen. 34 Set. 11 Cat. 2	Regione	881
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di realizzazione e sistemazione dei collegamenti del viale Giovanni XXIII con le vie Sturzo, Trento e Cantù e del collegamento della via S. Maria con la via Roma	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 35 Set. 8 Cat. 4	Regione	600

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di sistemazione dell'area adiacente la via 8 Marzo la via XXV Aprile	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 36 Set. 9 Cat. 5	Regione	286
Settore Ambiente: Ville e giardini	Opere di completamento del parco urbano "Poggio Angeli"	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 37 Set. 9 Cat. 2	Regione	306
Settore Viabilità: Viabilità interna	Strada urbana di P.R.G. da denominare via P.Pio, area di parcheggio, asse del verde, infrastrutture campetto polifunzionale	Completamento	Preliminare	Gen. 38 Set. 10 Cat. 6	Regione	530
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di sistemazione dell'area fra via San Gaetano e via Dante	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 39 Set. 11 Cat. 7	Regione	450
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Costruzione di una casa di riposo per anziani	Opera nuova	Preliminare	Gen. 40 Set. 12 Cat. 3	Mutuo senza contributo	1.000
Settore Edilizia: Edilizia cimiteriale	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 2° Lotto	Completamento	Preliminare	Gen. 41 Set. 13 Cat. 1	Mutuo senza contributo	250
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di sistemazione della strada comunale Pantano - Passo Vizzini	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 42 Set. 12 Cat. 4	Regione	1.000

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 3° Lotto	Opera nuova	Preliminare	Gen. 43 Set. 2 Cat. 2	Regione	1.584
Settore Viabilità: Viabilità interna	Realizzazione opere di urbanizzazione degli alloggi popolari dell'area ERP 4 e per il mantenimento del patrimonio edilizio popolare di via Stella e di via Speranza	Opera nuova	Definitiva	Gen. 44 Set. 13 Cat. 8	Regione	1.000
Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Completamento e sistemazione ai fini turistici dell'area a verde retrostante la piscina comunale e dell'incrocio c.so Umberto con via arch. F. Meli	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 45 Set. 14 Cat. 1	Regione	265
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Impianti polisportivi	Manutenzione e completamento del campo sportivo di c.da Gazzena	Completamento	Preliminare	Gen. 46 Set. 3 Cat. 1	Regione	2.600
Settore Edilizia: Edilizia cimiteriale	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 3° Lotto	Completamento	Preliminare	Gen. 47 Set. 15 Cat. 2	Mutuo senza contributo	450
Settore Acque e fonti di energia: Acquedotti	Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 48 Set. 5 Cat. 2	Regione	400
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di messa in sicurezza della strada comunale Ciambra Cantonazzo	Ampliamento	Studio fattibilità	Gen. 49 Set. 14 Cat. 5	Regione	500.000

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità generale

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Opere per enti di culto	Manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della chiesa Maria SS. Assunta	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 50 Set. 16 Cat. 1	Regione	815
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE						538.588

Comune di Monterosso Almo

Elenco per priorità di settore

Triennio di riferimento 2012 - 2014

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Acque e fonti di energia: Reti idriche interne	Rifacimento rete idrica di via Roma	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 8 Set. 1 Cat. 1	Regione	200
Settore Acque e fonti di energia: Reti idriche interne	Rifacimento rete idrica di via Principessa Maria del Belgio	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 10 Set. 2 Cat. 2	Regione	100
Settore Acque e fonti di energia: Acquedotti	Lavori di ristrutturazione e adeguamento vasche di accumulo acqua potabile della sorgente Montagna	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 14 Set. 3 Cat. 1	Regione	100
Settore Acque e fonti di energia: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici di via Acquasanta e via Mercato	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 15 Set. 4 Cat. 1	Mutuo senza contributo	921
Settore Acque e fonti di energia: Acquedotti	Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 48 Set. 5 Cat. 2	Regione	400
Settore Ambiente: Reti fognarie	Sistemazione di alcuni tratti fognari del centro abitato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 2 Set. 1 Cat. 1	Regione	150
Settore Ambiente: Reti fognarie	Realizzazione condotta fognaria costa San Giovanni	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 4 Set. 2 Cat. 2	Regione	300

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Ambiente: Ville e giardini	Lavori di sistemazione dell'area compresa tra via Fogazzaro e Viale Giovanni XXIII. (Zona F7 del P.R.G.)	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 7 Set. 3 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.000
Settore Ambiente: Depuratori	Ristrutturazione e adeguamento delle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di c.da molino nuovo e installazione di campionatori in continuo e misuratori di portata	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 12 Set. 4 Cat. 1	Regione	150
Settore Ambiente: Inquinamento del suolo e dell'aria	Messa in sicurezza d'emergenza della discarica sita in c.da Chiusa Tremola	Opera nuova	Preliminare	Gen. 16 Set. 5 Cat. 1	Regione	300
Settore Ambiente: Depuratori	Sistemazione ed ammodernamento dell'impianto di depurazione degli scarichi fognari civili	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 22 Set. 6 Cat. 2	Regione	600
Settore Ambiente: Parchi e riserve naturali	Recupero ambientale del patrimonio naturalistico della valle del fiume Amerillo per la fruizione turistica	Recupero	Esecutiva	Gen. 27 Set. 7 Cat. 1	Regione	200
Settore Ambiente: Reti fognarie	Raccolta acque meteoriche quartiere circostante via Maria del Belgio e De Gasperi, verso Circonvallazione e realizzazione di un tratto di fogna in via Circonvallazione	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 32 Set. 8 Cat. 3	Regione	517
Settore Ambiente: Ville e giardini	Opere di completamento del parco urbano "Poggio Angeli"	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 37 Set. 9 Cat. 2	Regione	306

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Difesa del suolo: Consolidamenti	Consolidamento e riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato con la realizzazione di un parco naturalistico	Opera nuova	Definitiva	Gen. 26 Set. 1 Cat. 1	Regione	3.472
Settore Edilizia: Edilizia residenziale pubblica	Realizzazione di n. 16 alloggi popolari	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 1 Set. 1 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.952
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido	Manutenzione	Definitiva	Gen. 9 Set. 2 Cat. 1	Regione	547
Settore Edilizia: Edilizia scolastica	Adeguamento alle norme di igiene e sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media "V.Bellini" di via Acquasanta.	Manutenzione	Definitiva	Gen. 13 Set. 3 Cat. 1	Stato	417
Settore Edilizia: Strutture per attività culturali	Lavori di riqualif. e adeg. norme di igiene e sicurezza, abbatt. barriere arch. P.T. palazzo Cocuzza, per sale di esposizione permanente e vendita promozionale prodotti artigianali	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 17 Set. 4 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.112
Settore Edilizia: Edilizia scolastica	Interventi di adeguamento alle vigenti norme di igiene e sicurezza e di riduzione dei consumi energetici nella scuola materna "La Sirenetta"	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 18 Set. 5 Cat. 2	Regione	500
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Lavori di recupero e restauro conservativo dei locali del centro diurno per anziani di via Angioli	Recupero	Studio fattibilità	Gen. 19 Set. 6 Cat. 2	Regione	350

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Manutenzione straordinaria dei locali adibiti a caserma dei carabinieri ed alloggi di servizio e del deposito automezzi comunali	Manutenzione	Studio fattibilità	Gen. 21 Set. 7 Cat. 1	Mutuo senza contributo	150
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Rifacimento muro di sostegno del cortile dell'edificio comunale di vicolo Silva	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 28 Set. 8 Cat. 2	Mutuo senza contributo	445
Settore Edilizia: Strutture per attività culturali	Lavori di recupero e restauro conservativo del complesso edilizio sede di biblioteca comunale, auditorium e Scuola Materna Statale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 29 Set. 9 Cat. 2	Regione	279
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Recupero, consolidamento e restauro del Palazzo municipale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 30 Set. 10 Cat. 3	Regione	850
Settore Edilizia: Edilizia residenziale pubblica	Recupero primario e secondario alloggi popolari comunali in c.da Ariazzi e sistemazione area di pertinenza	Recupero	Preliminare	Gen. 34 Set. 11 Cat. 2	Regione	881
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Costruzione di una casa di riposo per anziani	Opera nuova	Preliminare	Gen. 40 Set. 12 Cat. 3	Mutuo senza contributo	1.000
Settore Edilizia: Edilizia cimiteriale	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 2° Lotto	Completamento	Preliminare	Gen. 41 Set. 13 Cat. 1	Mutuo senza contributo	250

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Completamento e sistemazione ai fini turistici dell'area a verde retrostante la piscina comunale e dell'incrocio c.so Umberto con via arch. F. Meli	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 45 Set. 14 Cat. 1	Regione	265
Settore Edilizia: Edilizia cimiteriale	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 3° Lotto	Completamento	Preliminare	Gen. 47 Set. 15 Cat. 2	Mutuo senza contributo	450
Settore Edilizia: Opere per enti di culto	Manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della chiesa Maria SS. Assunta	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 50 Set. 16 Cat. 1	Regione	815
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 1° e 2° Lotto	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 3 Set. 1 Cat. 1	Provincia Regione	4.470
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 3° Lotto	Opera nuova	Preliminare	Gen. 43 Set. 2 Cat. 2	Regione	1.584
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Campi da gioco	Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del campo sportivo comunale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 5 Set. 1 Cat. 1	Regione	926
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Piscine	Adeguamento e manutenzione della piscina comunale	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 31 Set. 2 Cat. 1	Regione	900

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Impianti polisportivi	Manutenzione e completamento del campo sportivo di c.da Gazzena	Completamento	Preliminare	Gen. 46 Set. 3 Cat. 1	Regione	2.600
Settore Viabilità: Aree per eliporti	Lavori di realizzazioen di una elisuperficie	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 6 Set. 1 Cat. 1	U.E.	400
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di completamento della strada intercomunale esterna "Carcarella" 1° 2° e 3° lotto	Completamento	Definitiva	Gen. 11 Set. 2 Cat. 1	Regione	2.700
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di contenimento e di protezione della scarpata a monte del viale Giovanni XXIII tratto da via Angioli alla via Cerere	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 20 Set. 3 Cat. 1	Regione	282
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Adeguamento sentieri e percorsi di collegamento tra il centro abitato e l'area parco del territorio	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 23 Set. 4 Cat. 2	U.E.	200
Settore Viabilità: Viabilità interna	Sistemazione del piano viario e rifacimento della rete idrica e fognaria delle vie Vittorio Emanuele e Maria del Belgio	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 24 Set. 5 Cat. 2	Regione	954
Settore Viabilità: Viabilità interna	Interventi di riqualificazione nel centro storico del quartiere "Matrice"	Recupero	Definitiva	Gen. 25 Set. 6 Cat. 3	Regione Mutuo senza contributo	528

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Ripristino della strada comunale Poggio San Giovanni per il collegamento pedonale dall'abitato al "Molino Nuovo"	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 33 Set. 7 Cat. 3	Regione	199
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di realizzazione e sistemazione dei collegamenti del viale Giovanni XXIII con le vie Sturzo, Trento e Cantù e del collegamento della via S. Maria con la via Roma	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 35 Set. 8 Cat. 4	Regione	600
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di sistemazione dell'area adiacente la via 8 Marzo la via XXV Aprile	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 36 Set. 9 Cat. 5	Regione	286
Settore Viabilità: Viabilità interna	Strada urbana di P.R.G. da denominare via P.Pio, area di parcheggio, asse del verde, infrastrutture campo polifunzionale	Completamento	Preliminare	Gen. 38 Set. 10 Cat. 6	Regione	530
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di sistemazione dell'area fra via San Gaetano e via Dante	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 39 Set. 11 Cat. 7	Regione	450
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di sistemazione della strada comunale Pantano - Passo Vizzini	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 42 Set. 12 Cat. 4	Regione	1.000
Settore Viabilità: Viabilità interna	Realizzazione opere di urbanizzazione degli alloggi popolari dell'area ERP 4 e per il mantenimento del patrimonio edilizio popolare di via Stella e di via Speranza	Opera nuova	Definitiva	Gen. 44 Set. 13 Cat. 8	Regione	1.000

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di settore

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di messa in sicurezza della strada comuanle Ciambra Cantonazzo	Ampliamento	Studio fattibilità	Gen. 49 Set. 14 Cat. 5	Regione	500.000
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE						538.588

Comune di Monterosso Almo

Elenco per priorità di categoria

Triennio di riferimento 2012 - 2014

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Acque e fonti di energia: Acquedotti	Lavori di ristrutturazione e adeguamento vasche di accumulo acqua potabile della sorgente Montagna	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 14 Set. 3 Cat. 1	Regione	100
Settore Acque e fonti di energia: Acquedotti	Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 48 Set. 5 Cat. 2	Regione	400
Settore Acque e fonti di energia: Reti idriche interne	Rifacimento rete idrica di via Roma	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 8 Set. 1 Cat. 1	Regione	200
Settore Acque e fonti di energia: Reti idriche interne	Rifacimento rete idrica di via Principessa Maria del Belgio	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 10 Set. 2 Cat. 2	Regione	100
Settore Acque e fonti di energia: Reti distribuzione energia elettrica e gas	Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici di via Acquasanta e via Mercato	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 15 Set. 4 Cat. 1	Mutuo senza contributo	921
Settore Ambiente: Depuratori	Ristrutturazione e adeguamento delle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di c.da molino nuovo e installazione di campionatori in continuo e misuratori di portata	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 12 Set. 4 Cat. 1	Regione	150
Settore Ambiente: Depuratori	Sistemazione ed ammodernamento dell'impianto di depurazione degli scarichi fognari civici	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 22 Set. 6 Cat. 2	Regione	600

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Ambiente: Reti fognarie	Sistemazione di alcuni tratti fognari del centro abitato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 2 Set. 1 Cat. 1	Regione	150
Settore Ambiente: Reti fognarie	Realizzazione condotta fognaria costa San Giovanni	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 4 Set. 2 Cat. 2	Regione	300
Settore Ambiente: Reti fognarie	Raccolta acque meteoriche quartiere circostante via Maria del Belgio e De Gasperi, verso Circonvallazione e realizzazione di un tratto di fogna in via Circonvallazione	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 32 Set. 8 Cat. 3	Regione	517
Settore Ambiente: Inquinamento del suolo e dell'aria	Messa in sicurezza d'emergenza della discarica sita in c.da Chiusa Tremola	Opera nuova	Preliminare	Gen. 16 Set. 5 Cat. 1	Regione	300
Settore Ambiente: Parchi e riserve naturali	Recupero ambientale del patrimonio naturalistico della valle del fiume Amerillo per la fruizione turistica	Recupero	Esecutiva	Gen. 27 Set. 7 Cat. 1	Regione	200
Settore Ambiente: Ville e giardini	Lavori di sistemazione dell'area compresa tra via Fogazzaro e Viale Giovanni XXIII. (Zona F7 del P.R.G.)	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 7 Set. 3 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.000
Settore Ambiente: Ville e giardini	Opere di completamento del parco urbano "Poggio Angeli"	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 37 Set. 9 Cat. 2	Regione	306

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Difesa del suolo: Consolidamenti	Consolidamento e riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato con la realizzazione di un parco naturalistico	Opera nuova	Definitiva	Gen. 26 Set. 1 Cat. 1	Regione	3.472
Settore Edilizia: Edilizia scolastica	Adeguamento alle norme di igiene e sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media "V.Bellini" di via Acquasanta.	Manutenzione	Definitiva	Gen. 13 Set. 3 Cat. 1	Stato	417
Settore Edilizia: Edilizia scolastica	Interventi di adeguamento alle vigenti norme di igiene e sicurezza e di riduzione dei consumi energetici nella scuola materna "La Sirenetta"	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 18 Set. 5 Cat. 2	Regione	500
Settore Edilizia: Strutture per attività culturali	Lavori di riquilif. e adeg. norme di igiene e sicurezza, abbatt. barriere arch. P.T. palazzo Cocuzza, per sale di esposizione permanente e vendita promozionale prodotti artigianali	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 17 Set. 4 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.112
Settore Edilizia: Strutture per attività culturali	Lavori di recupero e restauro conservativo del complesso edilizio sede di biblioteca comunale, auditorium e Scuola Materna Statale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 29 Set. 9 Cat. 2	Regione	279
Settore Edilizia: Edilizia residenziale pubblica	Realizzazione di n. 16 alloggi popolari	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 1 Set. 1 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.952
Settore Edilizia: Edilizia residenziale pubblica	Recupero primario e secondario alloggi popolari comunali in c.da Ariazzi e sistemazione area di pertinenza	Recupero	Preliminare	Gen. 34 Set. 11 Cat. 2	Regione	881

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido	Manutenzione	Definitiva	Gen. 9 Set. 2 Cat. 1	Regione	547
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Lavori di recupero e restauro conservativo dei locali del centro diurno per anziani di via Angioli	Recupero	Studio fattibilità	Gen. 19 Set. 6 Cat. 2	Regione	350
Settore Edilizia: Edilizia assistenziale	Costruzione di una casa di riposo per anziani	Opera nuova	Preliminare	Gen. 40 Set. 12 Cat. 3	Mutuo senza contributo	1.000
Settore Edilizia: Opere per enti di culto	Manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della chiesa Maria SS. Assunta	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 50 Set. 16 Cat. 1	Regione	815
Settore Edilizia: Edilizia cimiteriale	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 2° Lotto	Completamento	Preliminare	Gen. 41 Set. 13 Cat. 1	Mutuo senza contributo	250
Settore Edilizia: Edilizia cimiteriale	Lavori di ampliamento del cimitero comunale 3° Lotto	Completamento	Preliminare	Gen. 47 Set. 15 Cat. 2	Mutuo senza contributo	450
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Manutenzione straordinaria dei locali adibiti a caserma dei carabinieri ed alloggi di servizio e del deposito automezzi comunali	Manutenzione	Studio fattibilità	Gen. 21 Set. 7 Cat. 1	Mutuo senza contributo	150

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Rifacimento muro di sostegno del cortile dell'edificio comunale di vicolo Silva	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 28 Set. 8 Cat. 2	Mutuo senza contributo	445
Settore Edilizia: Edilizia pubblica	Recupero, consolidamento e restauro del Palazzo municipale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 30 Set. 10 Cat. 3	Regione	850
Settore Edilizia: Strutture turistiche e alberghiere	Completamento e sistemazione ai fini turistici dell'area a verde retrostante la piscina comunale e dell'incrocio c.so Umberto con via arch. F. Meli	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 45 Set. 14 Cat. 1	Regione	265
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 1° e 2° Lotto	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 3 Set. 1 Cat. 1	Provincia Regione	4.470
Settore Impianti produttivi: Insediamenti produttivi	Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 3° Lotto	Opera nuova	Preliminare	Gen. 43 Set. 2 Cat. 2	Regione	1.584
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Campi da gioco	Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del campo sportivo comunale	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 5 Set. 1 Cat. 1	Regione	926
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Impianti polisportivi	Manutenzione e completamento del campo sportivo di c.da Gazzena	Completamento	Preliminare	Gen. 46 Set. 3 Cat. 1	Regione	2.600

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Impianti sportivi e ricreativi: Piscine	Adeguamento e manutenzione della piscina comunale	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 31 Set. 2 Cat. 1	Regione	900
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di contenimento e di protezione della scarpata a monte del viale Giovanni XXIII tratto da via Angioli alla via Cerere	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 20 Set. 3 Cat. 1	Regione	282
Settore Viabilità: Viabilità interna	Sistemazione del piano viario e rifacimento della rete idrica e fognaria delle vie Vittorio Emanuele e Maria del Belgio	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 24 Set. 5 Cat. 2	Regione	954
Settore Viabilità: Viabilità interna	Interventi di riqualificazione nel centro storico del quartiere "Matrice"	Recupero	Definitiva	Gen. 25 Set. 6 Cat. 3	Regione Mutuo senza contributo	528
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di realizzazione e sistemazione dei collegamenti del viale Giovanni XXIII con le vie Sturzo, Trento e Cantù e del collegamento della via S. Maria con la via Roma	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 35 Set. 8 Cat. 4	Regione	600
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di sistemazione dell'area adiacente la via 8 Marzo la via XXV Aprile	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 36 Set. 9 Cat. 5	Regione	286
Settore Viabilità: Viabilità interna	Strada urbana di P.R.G. da denominare via P.Pio, area di parcheggio, asse del verde, infrastrutture campo polifunzionale	Completamento	Preliminare	Gen. 38 Set. 10 Cat. 6	Regione	530

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Viabilità: Viabilità interna	Lavori di sistemazione dell'area fra via San Gaetano e via Dante	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 39 Set. 11 Cat. 7	Regione	450
Settore Viabilità: Viabilità interna	Realizzazione opere di urbanizzazione degli alloggi popolari dell'area ERP 4 e per il mantenimento del patrimonio edilizio popolare di via Stella e di via Speranza	Opera nuova	Definitiva	Gen. 44 Set. 13 Cat. 8	Regione	1.000
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di completamento della strada intercomunale esterna "Carcarella" 1° 2° e 3° lotto	Completamento	Definitiva	Gen. 11 Set. 2 Cat. 1	Regione	2.700
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Adeguamento sentieri e percorsi di collegamento tra il centro abitato e l'area parco del territorio	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 23 Set. 4 Cat. 2	U.E.	200
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Ripristino della strada comunale Poggio San Giovanni per il collegamento pedonale dall'abitato al "Molino Nuovo"	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 33 Set. 7 Cat. 3	Regione	199
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di sistemazione della strada comunale Pantano - Passo Vizzini	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 42 Set. 12 Cat. 4	Regione	1.000
Settore Viabilità: Viabilità esterna	Lavori di messa in sicurezza della strada comunale Ciambra Cantonazzo	Ampliamento	Studio fattibilità	Gen. 49 Set. 14 Cat. 5	Regione	500.000

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista in ordine di priorità di categoria

Settore	Denominazione dell'opera	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine di priorità	Fonti di finanziamento e rispettivi capitoli di bilancio	Spesa prevista in migliaia di euro
Settore Viabilità: Aree per eliporti	Lavori di realizzazioen di una elisuperficie	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 6 Set. 1 Cat. 1	U.E.	400
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE						538.588

Comune di Monterosso Almo

Lista annuale degli interventi

Triennio di riferimento 2012 - 2014

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Realizzazione di n. 16 alloggi popolari	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 1 Set. 1 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.952
Sistemazione di alcuni tratti fognari del centro abitato	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 2 Set. 1 Cat. 1	Regione	150
Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 1° e 2° Lotto	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 3 Set. 1 Cat. 1	Provincia Regione	4.470
Realizzazione condotta fognaria costa San Giovanni	Geom. Mariano Farina	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 4 Set. 2 Cat. 2	Regione	300
Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza del campo sportivo comunale	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 5 Set. 1 Cat. 1	Regione	926
Lavori di realizzazione di una elisuperficie	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 6 Set. 1 Cat. 1	U.E.	400
Lavori di sistemazione dell'area compresa tra via Fogazzaro e Viale Giovanni XXIII. (Zona F7 del P.R.G.)	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 7 Set. 3 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.000

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Rifacimento rete idrica di via Roma	Geom. Mariano Farina	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 8 Set. 1 Cat. 1	Regione	200
Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido	Geom. Paolo Amato	Manutenzione	Definitiva	Gen. 9 Set. 2 Cat. 1	Regione	547
Rifacimento rete idrica di via Principessa Maria del Belgio	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Esecutiva	Gen. 10 Set. 2 Cat. 2	Regione	100
Lavori di completamento della strada intercomunale esterna "Carcarella" 1° 2° e 3° lotto	Geom. Paolo Amato	Completamento	Definitiva	Gen. 11 Set. 2 Cat. 1	Regione	2.700
Ristrutturazione e adeguamento delle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione di c.da molino nuovo e installazione di campionatori	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 12 Set. 4 Cat. 1	Regione	150
Lavori di ristrutturazione e adeguamento vasche di accumulo acqua potabile della sorgente Montagna	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 14 Set. 3 Cat. 1	Regione	100
Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici di via Acquisanta e via Mercato	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 15 Set. 4 Cat. 1	Mutuo senza contributo	921

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Messa in sicurezza d'emergenza della discarica sita in c.da Chiusa Tremola	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Preliminare	Gen. 16 Set. 5 Cat. 1	Regione	300
Lavori di riqualif. e adeg. norme di igiene e sicurezza, abbatt. barriere arch. P.T. palazzo Cocuzza, per sale di esposizione permanente e vendita promozionale	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 17 Set. 4 Cat. 1	Regione Mutuo senza contributo	1.112
Interventi di adeguamento alle vigenti norme di igiene e sicurezza e di riduzione dei consumi energetici nella scuola materna "La Sirenetta"	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 18 Set. 5 Cat. 2	Regione	500
Lavori di recupero e restauro conservativo dei locali del centro diurno per anziani di via Angioli	Geom. Paolo Amato	Recupero	Studio fattibilità	Gen. 19 Set. 6 Cat. 2	Regione	350
Lavori di contenimento e di protezione della scarpata a monte del viale Giovanni XXIII tratto da via Angioli alla via Cerere	Geom. Mariano Farina	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 20 Set. 3 Cat. 1	Regione	282
Manutenzione straordinaria dei locali adibiti a caserma dei carabinieri ed alloggi di servizio e del deposito automezzi comunali	Geom. Paolo Amato	Manutenzione	Studio fattibilità	Gen. 21 Set. 7 Cat. 1	Mutuo senza contributo	150
Sistemazione ed ammodernamento dell'impianto di depurazione degli scarichi fognari civili	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 22 Set. 6 Cat. 2	Regione	600

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Adeguamento sentieri e percorsi di collegamento tra il centro abitato e l'area parco del territorio	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 23 Set. 4 Cat. 2	U.E.	200
Sistemazione del piano viario e rifacimento della rete idrica e fognaria delle vie Vittorio Emanuele e Maria del Belgio	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 24 Set. 5 Cat. 2	Regione	954
Interventi di riqualificazione nel centro storico del quartiere "Matrice"	Geom. Paolo Amato	Recupero	Definitiva	Gen. 25 Set. 6 Cat. 3	Regione Mutuo senza contributo	528
Consolidamento e riqualificazione ambientale dei pendii adiacenti l'abitato con la realizzazione di un parco naturalistico	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Definitiva	Gen. 26 Set. 1 Cat. 1	Regione	3.472
Recupero ambientale del patrimonio naturalistico della valle del fiume Amerillo per la fruizione turistica	Geom. Paolo Amato	Recupero	Esecutiva	Gen. 27 Set. 7 Cat. 1	Regione	200
Rifacimento muro di sostegno del cortile dell'edificio comunale di vicolo Silva	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 28 Set. 8 Cat. 2	Mutuo senza contributo	445
Lavori di recupero e restauro conservativo del complesso edilizio sede di biblioteca comunale, auditorium e Scuola Materna Statale	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 29 Set. 9 Cat. 2	Regione	279

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Recupero, consolidamento e restauro del Palazzo municipale	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 30 Set. 10 Cat. 3	Regione	850
Adeguamento e manutenzione della piscina comunale	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Preliminare	Gen. 31 Set. 2 Cat. 1	Regione	900
Raccolta acque meteoriche quartiere circostante via Maria del Belgio e De Gasperi, verso Circonvallazione e	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 32 Set. 8 Cat. 3	Regione	517
realizzazione di un tratto di Ripristino della strada azione comunale Poggio San Giovanni per il collegamento pedonale dall'abitato al "Molino Nuovo"	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Definitiva	Gen. 33 Set. 7 Cat. 3	Regione	199
Recupero primario e secondario alloggi popolari comunali in c.da Ariazzi e sistemazione area di pertinenza	Geom. Paolo Amato	Recupero	Preliminare	Gen. 34 Set. 11 Cat. 2	Regione	881
Lavori di realizzazione e sistemazione dei collegamenti del viale Giovanni XXIII con le vie Sturzo, Trento e Cantù e del	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 35 Set. 8 Cat. 4	Regione	600
collegamento della via S. Lavori di sistemazione dell'area adiacente la via 8 Marzo la via XXV Aprile	Geom. Mariano Farina	Opera nuova	Studio fattibilità	Gen. 36 Set. 9 Cat. 5	Regione	286

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Strada urbana di P.R.G. da denominare via P.Pio, area di parcheggio, asse del verde, infrastrutture campetto polifunzionale	Geom. Paolo Amato	Completamento	Preliminare	Gen. 38 Set. 10 Cat. 6	Regione	530
Lavori di sistemazione dell'area fra via San Gaetano e via Dante	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 39 Set. 11 Cat. 7	Regione	450
Costruzione di una casa di riposo per anziani	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Preliminare	Gen. 40 Set. 12 Cat. 3	Mutuo senza contributo	1.000
Lavori di sistemazione della strada comunale Pantano - Passo Vizzini	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 42 Set. 12 Cat. 4	Regione	1.000
Opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. - 3° Lotto	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Preliminare	Gen. 43 Set. 2 Cat. 2	Regione	1.584
Realizzazione opere di urbanizzazione degli alloggi popolari dell'area ERP 4 e per il mantenimento del patrimonio edilizio popolare	Geom. Paolo Amato	Opera nuova	Definitiva	Gen. 44 Set. 13 Cat. 8	Regione	1.000
Completamento e sistemazione ai fini turistici dell'area a verde retrostante la piscina comunale e dell'incrocio c.so Umberto	Geom. Paolo Amato	Completamento	Studio fattibilità	Gen. 45 Set. 14 Cat. 1	Regione	265

ELENCO DELLE OPERE PROGRAMMATE

Lista annuale degli interventi

Denominazione dell'opera	Responsabile del procedimento	Tipo di opera	Livello di Progettazione	Ordine delle priorità	Fonti di finanziamento	Spesa prevista in migliaia di euro
Manutenzione e completamento del campo sportivo di c.da Gazzena	Geom. Paolo Amato	Completamento	Preliminare	Gen. 46 Set. 3 Cat. 1	Regione	2.600
Lavori di ampliamento del cimitero comunale 3° Lotto	Geom. Paolo Amato	Completamento	Preliminare	Gen. 47 Set. 15 Cat. 2	Mutuo senza contributo	450
Lavori di consolidamento e restauro conservativo del serbatoio pensile di contrada Tre Croci	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Studio fattibilità	Gen. 48 Set. 5 Cat. 2	Regione	400
Manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della chiesa Maria SS. Assunta	Geom. Paolo Amato	Ristrutturazione	Esecutiva	Gen. 50 Set. 16 Cat. 1	Regione	815
SPESA COMPLESSIVA PER GLI INTERVENTI DA REALIZZARE NEL I° ANNO						37.615

Indice Generale

Settore Acque e fonti di energia	
Relazione sul settore	9
Acquedotti	10
Reti idriche interne	12
Reti distribuzione energia elettrica e gas	14
Settore Ambiente	
Relazione sul settore	17
Depuratori	18
Reti fognarie	20
Smaltimento dei rifiuti solidi urbani	23
Inquinamento del suolo e dell'aria	24
Parchi e riserve naturali	29
Ville e giardini	33
Settore Difesa del suolo	
Relazione sul settore	37
Consolidamenti	38
Settore Edilizia	
Relazione sul settore	41
Edilizia scolastica	42

Indice Generale

Strutture per attività culturali	47
Edilizia residenziale pubblica	50
Edilizia assistenziale	52
Opere per enti di culto	57
Edilizia cimiteriale	59
Edilizia pubblica	61
Strutture turistiche e alberghiere	65
Settore Impianti produttivi	
Relazione sul settore	68
Insedimenti produttivi	69
Settore Impianti sportivi e ricreativi	
Relazione sul settore	72
Campi da gioco	73
Impianti polisportivi	76
Piscine	78
Settore Viabilità	
Relazione sul settore	82
Viabilità interna	83

Indice Generale

Viabilità esterna	97
Aree per eliporti	104
Allegati	
Lista in ordine di priorità generale	106
Lista in ordine di priorità di settore	115
Lista in ordine di priorità di categoria	124
Lista annuale degli interventi	133



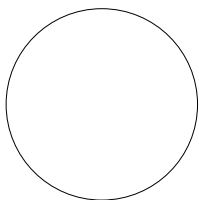
Comune di Monterosso Almo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto (1)

ATTESTA

che lo schema di programma dei lavori pubblici, triennio di riferimento 2012 - 2014, e l'aggiornamento annuale 2012 sono stati resi pubblici, ai sensi di legge, in data
e sono stati approvati con n. del



(timbro e firma)

(1) generalità e carica ricoperta